



**MIUR USR CALABRIA**  
Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

Liceo Scientifico – Liceo Tecnologico  
Istituto Professionale  
per l'Industria e l'Artigianato-  
Istituto Tecnico Tecnologico  
Istituto Tecnico Commerciale  
Industriale e Turistico

**87032 AMANTEA Via S. Antonio**

☎ Centralino 0982/ 41969

Cod. Mec. CSISO14008

Cod. Fisc. 8600210078

e-mail: [csis014008@istruzione.it](mailto:csis014008@istruzione.it)

Sito: <http://www.iispoloamantea.edu.it/>

Pec.: [csis014008@pec.istruzione.it](mailto:csis014008@pec.istruzione.it)

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ( ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 323/98 )**

## **CLASSE V LICEO SCIENZE UMANE SEZ. F**



A.s. 2023-24

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. ssa De Carlo Angela**

*Documento di classe redatto in base a: O.M. 55 del 22 marzo 2024 disciplinante l'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; D.lgs n.62/2017 art.17 comma 1; Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti.*

<b>Indice</b>	<i>Pag.</i>
Composizione del Consiglio di Classe	3
Finalità del P.T.O.F.	4
PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)	5
Quadro orario	6
Criteri e tabella di attribuzione del credito formativo	7
Criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti	8
Griglia valutazione prima prova	10
Griglia valutazione seconda prova	13
Griglia valutazione colloquio	14
Presentazione della classe	15
Relazione dei singoli docenti del Consiglio di Classe	18
Programmazioni singoli Docenti	46
Relazione PCTO	70
Rendicontazione attività di Orientamento previste dal D.M. 63/2023	73
Relazione Educazione Civica	77
Educazione alla Sicurezza attiva	84

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>SANTELLI MARCO</b>	<b>RELIGIONE</b>	
PUGLIA MARIA MANUELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
VELTRI MARIETTA PAOLA	LINGUA E CULTURA LATINA	
FELICE CAMPORA	INGLESE	
VERRI ANTONIO	STORIA FILOSOFIA EDUCAZIONE CIVICA	
GIANCOLA TITO (Coordinatore)	MATEMATICA	
PATI DANIELA	FISICA	
ARLIA GIOVANNI	SCIENZE NATURALI (Biol- Chimica e Scienze Terra)	
D'AMICO VITTORIA	STORIA DELL'ARTE	
PUGLIESE ANNALISA	SCIENZE UMANE	
LA VERGATA MARIA	SCIENZE MOTORIE	

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso, a partire dall' a.s. 2021/22, questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso i "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) e di altre certificazioni attuabili; scambi culturali con rappresentanti dei sistemi formativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON e POR.

Finalità del P.T.O.F. é anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al DL del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020.

L'educazione civica è intesa come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le finalità dell'educazione civica, così come definite dalla normativa, risultano perfettamente in linea con gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro

territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti ambiti di riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica nel nostro Istituto: legalità – educazione ambientale -inclusione.

I **nuclei concettuali** entro i quali sono stati sviluppati gli argomenti nelle diverse discipline ed ai quali sono stati collegati i traguardi sono:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**.

### ***PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale)*** ***LICEO SCIENZE UMANE***

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

## QUADRO ORARIO

Discipline	1° e 2° anno		3° e 4° anno		5° anno
<b>Lingua e Letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	3	3	2	2	2
<b>Lingua e cultura straniera</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia e Geografia</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Filosofia</b>			3	3	3
<b>Diritto ed economia</b>	2	2			
<b>Matematica *</b>	3	3	2	2	2
<b>Scienze umane**</b>	4	4	5	5	5
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze naturali ***</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'arte</b>			2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	27	27	30	30	30

\* con informatica al primo biennio.

\*\* \*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\*\* \*Biologia, Chimica, Scienze della terra

## CRITERI E TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I., al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo):

- 1) Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
- 2) Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma7)
- 3) Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro.

Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e tre i parametri descritti.

Solo in merito al punto tre il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2020 si è deliberato, acquisendo il parere del Collegio dei Docenti, che si avrà diritto al punto aggiuntivo del credito scolastico solo in presenza del primo punto tra quelli su indicati se con media dei voti superiore allo 0.50 nell'ambito della relativa banda di oscillazione.

I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero. Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.

Secondo l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'organizzazione didattica dell'IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) i criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze.

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico (cfr CM n. 89 del 18 ottobre 2012), che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

### **Tipologia delle valutazioni**

#### Verifiche sommative:

- Colloquio formale (interrogazione individuale)
- Verifica scritta:
- domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
- prove strutturate: Vero/Falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,

- prove semistrutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
- Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
- Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

#### Verifica formativa:

- Feedback
- Correzione esercizi assegnati
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare stabilite nell'ambito dei dipartimenti didattico-operativi (DDO).

La scala di valutazione è, per le verifiche scritte, dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal quattro (4) al dieci (10).

Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una prova minima guidata allo studente;
- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevis sull'argomento;
- comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

#### Certificazione delle verifiche

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, negli incontri previsti nei mesi di Novembre, Febbraio, ove opportuno, si dà informativa dettagliata tramite una Nota Informativa dettagliata che specifica, tra l'altro, le motivazioni addotte all'insufficienza. Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di recupero.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO**

**Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano**  
**Tipologia A: analisi del testo letterario**

Alunno/a.....Classe.....Data.....			
<b>Indicatori generali</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	<b>Sviluppa il testo in modo:</b> coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare <b>semplice, con alcune incertezze</b> incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze <b>generalmente corretto, con alcuni errori</b> poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b> approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti <b>essenziali e sufficientemente motivate</b> incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6
<b>Indicatori specifici</b> Tip. A: analisi del testo	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</b>	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b> pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto <b>sufficientemente pertinente e corretto</b>	10 9 8 7 <b>6</b>

		parziale e poco preciso	5
		lacunoso, impreciso e gravemente incompleto	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.</b>	<b>Comprende il testo:</b> in tutti i suoi snodi concettuali	10
		in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9
		individuandone i temi portanti	8
		individuando nel complesso i temi portanti	7
		<b>nei nuclei essenziali</b>	<b>6</b>
		in modo parziale e superficiale	5
		in minima parte e/o fraintende	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.</b>	<b>Analizza il testo:</b> puntuale, ampio e articolato	10
		puntuale, ampio e abbastanza articolato	9
		puntuale, corretto, ma poco articolato	8
		abbastanza chiaro e corretto	7
		<b>sostanzialmente chiaro e corretto</b>	<b>6</b>
		superficiale e poco corretto	5
		lacunoso e scorretto	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> pertinente, approfondito, personale	10
		pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9
		pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8
		pertinente e abbastanza esauriente	7
		<b>sostanzialmente pertinente e corretto</b>	<b>6</b>
		superficiale e poco corretto	5
		lacunoso e scorretto	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<b>Valutazione in ventesimi (punt./5)</b>		<b>/20</b>	<b>Valutazione in decimi (punt./10)</b>
			<b>/10</b>

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è  $\geq 0,50$  o all'intero precedente quando il decimale è  $< 0,50$ .

**Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano**  
**Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo**

Alunno/a.....Classe.....Data.....			
Indicatori generali	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	<b>Svilupa il testo in modo:</b> coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare <b>semplice, con alcune incertezze</b> incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze <b>generalmente corretto, con alcuni errori</b> poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b> approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti <b>essenziali e sufficientemente motivate</b> incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici	<b>Comprensione del testo</b>	<b>Comprende il testo:</b> in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti <b>nei nuclei essenziali</b>	10 9 8 7 6

		riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale	5
		in minima parte e/o fraintende	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	<b>Individuazione e correttezza di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>Individua tesi e argomentazioni in modo:</b> completo, consapevole e approfondito	10
		completo, consapevole e abbastanza approfondito	9
		completo e abbastanza consapevole	8
		abbastanza completo e abbastanza approfondito	7
		<b>essenziale e sintetico</b>	<b>6</b>
		parziale e per lo più confuso	5
		scarso e confuso	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentazione) adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> completo ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi	10
		puntuale e abbastanza articolato. Uso coerente ed efficace dei connettivi	9
		corretto, ma poco articolato. Uso coerente e pertinente dei connettivi	8
		esauriente ma non approfondito. Uso pertinente dei connettivi	7
		<b>essenziale, con un uso sufficientemente pertinente dei connettivi</b>	<b>6</b>
		incompleto e spesso superficiale. Uso non sempre appropriato dei connettivi	5
		lacunoso/incerto. Uso non appropriato dei connettivi	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, precisi e funzionali al discorso	10
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		<b>essenziali e sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>
		parziali, generici e poco corretti	5
		poco pertinenti e scorretti	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<b>Valutazione in ventesimi (punt./5)</b>		<b>/20</b>	<b>Valutazione in decimi (punt./10)</b>
			<b>/10</b>

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è  $\geq 0,50$  o all'intero precedente quando il decimale è  $< 0,50$ .

## Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....Classe.....Data.....			
<b>Indicatori generali</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	<b>Sviluppa il testo in modo:</b> coerente, coeso, personale  ben organizzato, coerente e coeso  chiaro e adeguato alla tipologia  complessivamente chiaro e lineare  <b>semplice, con alcune incertezze</b>  incerto e meccanico  molto confuso e poco lineare  del tutto inadeguato/compito non svolto	20  18  16  14  <b>12</b>  10  8  6
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace, personale  corretto, appropriato, efficace  corretto e appropriato  complessivamente corretto, con alcune incertezze  <b>generalmente corretto, con alcuni errori</b>  poco corretto e non sempre appropriato  errato e inappropriato  del tutto inadeguato/compito non svolto	20  18  16  14  <b>12</b>  10  8  6
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b> approfondite, articolate e originali  approfondite e articolate  pertinenti e adeguate  pertinenti  <b>essenziali e sufficientemente motivate</b>  incerte e frammentarie  scarse e prive di spunti critici  del tutto inadeguate/compito non svolto	20  18  16  14  <b>12</b>  10  8  6
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia.</b>	<b>Sviluppa la traccia in modo:</b> pertinente, esauriente e personale  pertinente ed esauriente  pertinente e con buone informazioni  pertinente e, nel complesso, corretto  <b>sostanzialmente pertinente</b>	10  9  8  7  <b>6</b>

		parziale e poco preciso	5
		lacunoso e impreciso	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	<b>Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	<b>La coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione è:</b>	
		ottima	10
		precisa e puntuale	9
		buona	8
		discreta	7
		<b>sufficiente</b>	<b>6</b>
		insufficiente	5
		scarsa (idee non collegate allo scopo prescelto)	4
		del tutto inadeguata/compito non svolto	3
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b>	
		ordinato, lineare e personale	10
		ordinato e lineare	9
		ordinato e complessivamente lineare	8
		complessivamente ordinato e lineare	7
		<b>sostanzialmente semplice e lineare</b>	<b>6</b>
		disorganico e confuso	5
		inappropriato rispetto alla tipologia	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>	
		ampi, precisi e funzionali al discorso	10
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		<b>essenziali e sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>
		parziali, generici e poco corretti	5
		poco pertinenti e scorretti	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<b>Valutazione in ventesimi (punt./5)</b>		<b>/20</b>	<b>Valutazione in decimi (punt./10)</b>
			<b>/10</b>

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è  $\geq 0,50$  o all'intero precedente quando il decimale è  $< 0,50$ .

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE**

La commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Conoscenze</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
	Conoscenze lacunose	2
	Conoscenze imprecise	3
	Conoscenze essenziali	4
	Conoscenze adeguate	5
	Conoscenze precise e complete	6
	Conoscenze originali e approfondite	7
<b>Comprendere</b>  Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione gravemente lacunosa	1
	Comprensione parziale di informazione e consegne	2
	Comprensione degli elementi essenziali	3
	Comprensione adeguata	4
	Comprensione completa e consapevole	5
<b>Interpretare</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione frammentaria	1
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione essenziale	3
	Interpretazione chiara e coerente	4
<b>Argomentare</b>  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere l'evoluzione in chiave critica riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
	Argomentazione parziale con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti	3
	Argomentazione chiara con numerosi collegamenti e confronti	4
	PUNTEGGIO TOTALE	

*(Allegato A del O.M. n 55 del 22 Marzo 2024)*

**GRIGLIA PER IL COLLOQUIO ORALE**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. F del liceo scienze umane è formata da allieve per lo più residenti nel Comune di Amantea, altre provengono da comuni limitrofi e tutte sono iscritte e frequentanti per la prima volta la quinta classe.

L'attuale numero di iscritte è di 24 alunne, hanno iniziato il loro percorso in 25 studentesse; una alunna si è ritirata in terza per la difficoltà a sostenere l'impatto emotivo e psicologico durante la didattica sia a distanza che in presenza.

Per quanto riguarda la continuità didattica degli insegnanti, è stata mantenuta per quasi tutte le discipline come si evince dalla seguente tabella:

	Religione	Italiano	Latino	Scienze Umane	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'arte	Ed. Fisica
III	SANTELLI	PUGLIA	PALERMO	SEGRETI	CAMPORA	MILITO	MILITO	GIANCOLA	ARCURI	ARLIA	D'AMICO	LA VERGATA
IV	SANTELLI	PUGLIA	PITITTO	PUGLIESE	CAMPORA	VERRI	VERRI	GIANCOLA	ARCURI	ARLIA	D'AMICO	LA VERGATA
V	SANTELLI	PUGLIA	VELTRI	PUGLIESE	CAMPORA	VERRI	VERRI	GIANCOLA	PATI	ARLIA	D'AMICO	LA VERGATA

Tuttavia, si è potuta registrare una buona capacità di adattamento da parte delle ragazze ad ogni nuova situazione, stimolate anche dai docenti. Il clima stabilitosi in classe, dopo un biennio di rodaggio, ha permesso nel triennio alle studentesse di crescere, di migliorare le proprie capacità riflessive, analitiche e critiche, di individuare un corretto, personale ed autonomo metodo di lavoro e di intraprendere un percorso di orientamento agli studi futuri.

Le alunne nel corso degli anni scolastici hanno sempre assunto un comportamento corretto e responsabile, hanno manifestato vivacità intellettuale, motivazione allo studio e partecipazione attiva in classe, dimostrando di aver compiuto un adeguato processo di crescita sul piano umano e culturale. Va sottolineata, inoltre, l'adesione interessata e responsabile delle ragazze alle attività proposte dalla Scuola come ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dei progetti scolastici previsti dal PTOF, esplicitati nel curriculum dello studente, medesimo interesse hanno manifestato nell'affrontare nel corso del triennio le attività formative di **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** ex Alternanza Scuola Lavoro.

Fino alla sospensione delle attività didattiche dovute all'emergenza Covid 19, le alunne hanno sempre seguito le lezioni con regolarità, ma l'alternarsi di periodi di didattica a distanza tramite le piattaforme di e-learning G Suite di Google con applicazione meet a quelli in presenza ha prodotto reazioni imprevedibili e non sempre facili da gestire.

Il profitto della classe è stato nel complesso positivo, tuttavia, per la preparazione di base, per le diverse capacità individuali, per la varietà dell'impegno profuso è opportuno suddividere la classe in tre fasce di livello:

- Il primo gruppo è costituito da alcune alunne che hanno seguito con interesse ed impegno le attività didattiche proposte partecipando in modo costruttivo, hanno svolto con puntualità i compiti assegnati e mantenuto un atteggiamento serio, responsabile, costante, dimostrando di avere acquisito eccellenti conoscenze, abilità e competenze.
- A livello intermedio si attesta un nutrito gruppo di alunne che ha mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze nel complesso buone, seguendo sempre con interesse, impegno e serietà le attività didattiche proposte e svolgendo con i lavori assegnati.
- Un esiguo numero di alunne ha mostrato un impegno saltuario accompagnato a interesse e partecipazione non sempre costanti; i risultati raggiunti si possono definire, nel complesso, sufficienti.
- Tutte le alunne hanno sostenuto le prove invalsi ed hanno effettuato la simulazione della prima prova (Italiano) in data 25 marzo e simulazione della seconda prova (Scienze Umane) in data 06 maggio.

## **RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **RELAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA Anno scolastico 2022-2023 Docente Marco Santelli**

#### **Finalità della disciplina**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

L'insegnamento della religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dello studente nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della Religione Cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della Scuola.

## **Risultati raggiunti profitto, interesse, impegno, partecipazione**

L'interesse della classe alla disciplina è stato un crescendo, anche se in modo diversificato sul piano della partecipazione, dell'interesse e della collaborazione la classe si è dimostrata aperta al dialogo costruttivo.

Tutte le alunne hanno raggiunto e maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un ottimo bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

## **Obiettivi, contenuti disciplinari**

- Acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile.
- Comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura.
- Prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona.
- Prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace

## **Metodologie, sussidi**

Le scelte metodologiche hanno mirato a stimolare l'interesse degli alunni e una loro partecipazione al dialogo educativo, improntato all'approfondimento di tematiche attuali, in relazione ai valori che contraddistinguono la Religione Cattolica.

Le metodologie e i sussidi utilizzati sono stati:

Lezione partecipata; Lezione frontale, Modello per problemi (Situazione problematica, discussione); Cooperative learning; Brainstorming; Problem Solving; Discussione e dibattito guidato; Google Classroom; Attività di ricerca individuale/di gruppo; Bibbia; Siti web; Sussidi multimediali; LIM; Computer; Aula; Aula virtuale.

Libro di testo: MARINONI G. - CASSINOTTI C., *Sulla tua parola Vol. unico*, Marietti scuola, 2018.

## **Criteri di valutazione**

- Competenze disciplinari acquisite;
- Partecipazione, il rispetto delle regole e in generale il grado di interazione dimostrato nelle attività sincrone;
- Puntualità e la correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- Tipo di risposta fornita alle diverse sollecitazioni proposte dal docente;
- Buone pratiche degli studenti emerse nelle attività a distanza;
- Percorso globale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico;

- Verifiche formative e sommative;
- Verifiche orali

### **Strumenti di valutazione**

Si è tenuto conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente.

### **Rilievi sugli aspetti disciplinari**

Relativamente al comportamento delle alunne questo risulta corretto e rispettoso delle regole

### **Educazione civica**

Nel primo e nel secondo quadrimestre è stato svolto il modulo di educazione civica dal titolo "Cittadini del mondo" per un totale di n. 6 ore.

Amantea 15/05/2024

**IL DOCENTE**

Marco Santelli

## **RELAZIONE di LETTERATURA ITALIANA anno scolastico 2023-2024 docente Maria Manuela Puglia**

### **Finalità della disciplina**

Lo studio della lingua e della letteratura italiana offre i seguenti contributi alla formazione umana, culturale, civile dello studente:

- permette di padroneggiare lo strumento della lingua nella ricezione e nella produzione scritta e orale e nella sua varietà in contesti espressivi diversi;
- rende consapevoli dello spessore storico e culturale della lingua italiana;
- rende consapevoli della specificità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- favorisce l'accostamento diretto ai testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, nel suo storico costituirsi, anche in relazione con le altre letterature;
- promuove e valorizza la lettura come abilità personale, per il valore conoscitivo e creativo che essa esprime.

## **Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti**

Il percorso di Italiano nell'ultimo anno ha mirato a far acquisire e consolidare le seguenti conoscenze, competenze e abilità linguistiche e letterarie:

### **Conoscenze:**

- conoscere le categorie storico-letterarie e le tecniche dell'analisi del testo letterario;
- conoscere le tecniche per la produzione della scrittura documentata;
- conoscere il quadro storico e le principali opere della letteratura italiana tra fine '800 e seconda metà del '900;
- conoscere la *Divina Commedia* di Dante Alighieri attraverso alcuni canti scelti tratti dal Paradiso;
- conoscere i principali elementi della metodologia della ricerca utilizzando anche gli strumenti digitali.

### **Competenze:**

- comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;
- operare collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione;
- operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari;
- affrontare la lettura autonoma di testi letterari e saggistici;
- comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;
- assumere propri punti di vista argomentando le proprie scelte;
- organizzare autonomamente il lavoro personale;
- progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico anche attraverso la Didattica a Distanza.

### **Abilità:**

- saper utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della letteratura;
- applicare gli strumenti di analisi del testo letterario secondo le richieste;
- applicare le strutture caratteristiche del testo espositivo e argomentativo;
- esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido;
- esprimersi scrivendo in modo chiaro, corretto e coerente;
- pianificare un testo, orale o scritto, tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione;
- saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca anche nella didattica a distanza.

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, naturalmente in maniera diversificata in base alle capacità, all'interesse e all'impegno dimostrati e alla rielaborazione di quanto è stato trattato: si va da livelli ottimi raggiunti da alcune alunne a livelli buoni, talora più che sufficienti o sufficienti.

## **Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento**

L'insegnamento di italiano nella classe V F mi è stato assegnato nel secondo anno del primo biennio. Sin da subito le alunne hanno evidenziato, ad eccezione di alcuni elementi taciturni e passivi, una buona attitudine al dialogo educativo, partecipazione attiva alle iniziative promosse dalla scuola e una discreta capacità organizzativa del lavoro personale. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima sereno e positivamente interlocutorio sia negli anni iniziali della didattica a distanza che in quelli successivi in presenza. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno la classe ha manifestato interesse ed impegno verso la disciplina in misura diversa, in rapporto agli interessi personali e alle competenze acquisite. Spicca per grado di autonomia, serietà e maturità un discreto numero di studentesse, mentre la maggior parte si attesta su un livello di preparazione complessivamente buono o discreto, in virtù di uno studio

progressivamente più ordinato. Poche di loro, per carenze pregresse, insufficiente studio a casa, impegno limitato e superficiale, hanno conseguito risultati quasi accettabili raggiungendo almeno in parte quegli obiettivi minimi necessari all'ammissione agli esami di Stato. Nei rapporti interpersonali con la sottoscritta la classe ha prevalentemente assunto un comportamento corretto e ha dimostrato disponibilità a lasciarsi coinvolgere nelle varie situazioni di apprendimento. La frequenza alle lezioni è stata regolare quasi per tutte.

Per quanto riguarda la rendicontazione della programmazione disciplinare, non è stato possibile trattare tutti gli argomenti programmati ad inizio anno a causa della necessità di rispettare i tempi di apprendimento dell'intero gruppo classe e dell'alternarsi di diversi progetti a cui la classe ha preso parte.

La Programmazione di Italiano durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

- Panorama storico-culturale di fine Ottocento e primo Novecento - Dal romanzo storico alla narrativa verista: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Verga.
- Il romanzo della crisi: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Pirandello e Svevo.
- Lirica e narrativa nel primo Novecento – Il Simbolismo e il Decadentismo: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Pascoli e D'Annunzio. La prima avanguardia organizzata: il Futurismo.
- La lirica tra le due guerre: l'Ermetismo, lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Ungaretti e Montale.
- Panorama storico-culturale del secondo Novecento - La narrativa neorealista: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Italo Calvino.
- Dante Alighieri, Paradiso: selezione dei canti principali.

Le alunne hanno letto e analizzato i testi letterari nella loro completezza: sotto il profilo storico, stabilendo le dovute relazioni con il contesto culturale di appartenenza; sotto il profilo tematico per individuare i nuclei essenziali e i messaggi di ogni opera; sotto il profilo linguistico, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. In questo modo hanno colto le relazioni essenziali tra autore, testo e contesto, utilizzando correttamente gli strumenti di decodifica appresi (analisi testuale) anche per la produzione scritta di testi argomentativi, commenti e relazioni. Lo studio della Divina Commedia è stato condotto attraverso l'analisi dei versi dei canti più rappresentativi, si è dato particolare rilievo all'analisi tematica, sottolineando le differenze di "tono" rispetto alle precedenti cantiche.

Per quanto riguarda le prove scritte le studentesse, a partire dalla classe terza, si sono esercitate sulle diverse tipologie previste dagli esami di maturità e, nel complesso, hanno evidenziato una positiva predisposizione all'analisi dei testi forniti, alla loro comparazione e valutazione e hanno tentato di costruire, nell'ambito delle loro conoscenze e abilità, un adeguato percorso critico. In alcuni casi permangono incertezze sintattiche, poca fluidità argomentativa e approssimativa originalità mentre, viceversa, altre riescono a produrre un elaborato coerente, corretto e concettualmente valido.

Particolare attenzione è stata rivolta alla trattazione degli argomenti afferenti all'**Educazione civica**, secondo le indicazioni contenute nell'UDA preparata all'inizio dell'anno scolastico e dal titolo "Cittadini del mondo".

La tematica affrontata nel primo e secondo quadrimestre è stata la seguente: **L'umanità in cammino: le migrazioni.**

Nella trattazione dei contenuti disciplinari sono stati operati collegamenti, in una prospettiva pluridisciplinare e interdisciplinare, con i seguenti nodi concettuali individuati:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale
- Cittadinanza digitale

### **Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali**

Le verifiche per misurare l'apprendimento e la preparazione delle alunne sono state diversificate in colloqui orali e prove scritte che hanno preso in considerazione le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie concordate nel Dipartimento di Italiano e riportate nel PTOF. Ogni allieva ha sostenuto un congruo numero di verifiche sommative nel primo e nel secondo quadrimestre.

Oltre a queste, numerose sono state le verifiche formative che hanno avuto la funzione di rendicontare in itinere l'andamento didattico. Nel secondo quadrimestre le alunne hanno svolto la simulazione della prima prova dell'esame di maturità. I risultati conseguiti sono stati complessivamente positivi.

Le verifiche sono state volte a saggiare l'efficacia dell'azione didattica, la coerenza e congruenza delle attività proposte, oltre che ad accertare il grado di acquisizione cognitiva di ciascuna delle alunne. A determinare la valutazione finale hanno contribuito, insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, l'impegno, la partecipazione, l'interesse mostrati durante le attività didattiche.

### **Metodologia, sussidi**

Diverse sono state le strategie didattiche e i sussidi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi, tra cui la lezione frontale, quella partecipativa e interattiva, e per scoperta guidata. Oltre al libro di testo, si è utilizzata la LIM per la visione di filmati vari e proiezione di powerpoint riassuntivi degli argomenti trattati, in modo da rendere la lezione fruibile ed interessante, oltre che per stimolare la dinamicità dell'apprendimento.

Per l'invio di appunti e materiale di approfondimento si è fatto ricorso a google classroom. Nel processo didattico-educativo centrale è stato il testo nella sua peculiarità e momento fondamentale l'analisi di esso in tutti i suoi elementi (parafrasi, struttura, sistema semantico e tematico, apparato retorico e metrico). Le scelte antologiche hanno stimolato nelle allieve l'attenzione per il fatto letterario, nelle sue componenti linguistiche-espressive e storico-ideologiche e ne ha fatto apprezzare i valori estetici.

**Libri di testo: G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini: Con altri occhi vol. 3A 3B, il secondo Ottocento e Dal Novecento a oggi - Zanichelli. Dante Alighieri, La Divina Commedia: Paradiso, a cura di N. Sapegno - La Nuova Italia.**

Amantea, 15/05/2024

Maria Manuela Pugl

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Anno scolastico 2023-2024

### Finalità della disciplina

Lo studio della lingua e della letteratura latina costituisce all'interno della scuola una presenza rilevante per la formazione, in quanto diviene strumento atto al consolidamento delle conoscenze della lingua e della letteratura italiane. Tale insegnamento, dunque, permette:

- Il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale;
- La disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo (l'opera come veicolo di conoscenze), emotivo e cognitivo (educazione dell'immaginario, letteratura come sperimentazione di realtà possibili), estetico (apprezzamento delle qualità formali del testo);
- Di comprendere realtà storico culturali del passato, contestualizzandole ed attualizzandole in un dialogo formativo ed educativo permanente.

### Obiettivi disciplinari prefissati e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di lettere e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

#### *Conoscenze:*

- conoscere le categorie storico-letterarie;
- conoscere il quadro storico e le principali opere della letteratura latina di età imperiale;
- conoscere i principali elementi della metodologia della ricerca utilizzando gli strumenti digitali.

#### *Competenze:*

- comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;
- operare collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione;
- operare confronti tra opere, autori;
- comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;
- assumere propri punti di vista argomentando le proprie scelte;
- organizzare autonomamente il lavoro personale;
- progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

#### *Abilità:*

- saper utilizzare il linguaggio specifico della storia della letteratura;
- esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido;
- esprimersi scrivendo in modo chiaro, corretto e coerente;

pianificare un testo, orale o scritto, tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione;

### Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe V F, che ho seguito in Latino solo per questo quinto anno, è composta da 24 alunne. Le lezioni sono state svolte sempre in un clima sereno. Il livello di preparazione raggiunto non è stato omogeneo. La classe si presenta divisa in più gruppi: un piccolo gruppo di alunni, attento e costante nello studio, ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace ed ha raggiunto un livello di preparazione più che distinto, distinguendosi per un alto grado di autonomia e maturità; un altro gruppo ha dimostrato interesse e impegno nello studio raggiungendo una preparazione soddisfacente; alcuni alunni hanno raggiunto, solo in parte, gli obiettivi prefissati, a causa di uno studio poco approfondito, un impegno non costante e una frequenza non assidua alle lezioni, raggiungendo risultati più che sufficienti.

La maggior parte degli studenti, ha mostrato fin da subito, curiosità verso la disciplina, pur manifestando difficoltà, data la presenza di lacune pregresse causata dalla mancanza di continuità didattica e metodologica, dovuta al continuo avvicinarsi di più docenti nel corso del biennio e del triennio. L'impegno e l'interesse della classe, in generale, sono stati soddisfacenti rispetto agli obiettivi prefissati. Pochi studenti, hanno lavorato con continuità partecipando al dialogo scolastico in maniera costruttiva e dimostrando di saper organizzare in maniera autonoma il lavoro personale.

Ci sono casi di alunni con una preparazione che presenta incertezze, anche se sono stati raggiunti livelli di preparazione più che sufficienti per l'impegno costante e la voglia di migliorare. E' doveroso, però, precisare che in generale gli alunni, hanno studiato con attenzione e hanno manifestato partecipazione ed impegno in misura diversa, in rapporto ai loro interessi personali e alle competenze acquisite. Frequenti sono stati i collegamenti sul piano interdisciplinare. Gli studenti riescono a dare ai testi la giusta collocazione storica, sanno sintetizzare gli argomenti essenziali e su di essi argomentare con sufficiente chiarezza.

Dal punto di vista comportamentale, il rapporto di stima e di rispetto reciproco che si è cercato di instaurare all'inizio dell'anno scolastico, è continuato a persistere nel corso dei mesi, nonostante la vivacità di alcuni studenti. Il rapporto tra insegnante e alunni è basato sul rispetto reciproco dei ruoli. La frequenza non è stata regolare per la maggior parte degli studenti.

Amantea, 30/04/2024

Prof.ssa Veltri Marietta Paola

### **OGGETTO: RELAZIONE INDIVIDUALE DISCIPLINARE DOCENTE**

Al CdC della Classe \_5\_ Sez. \_F\_ x  Liceo  ITC  ITT  IPSIA

**DOCENTE:** Antonio Verri **DISCIPLINA:** Filosofia

#### **1) Finalità della disciplina**

Il docente nel corso dell'anno scolastico ha cercato di mostrare che lo studio della disciplina consente di riconoscere il senso dell'Occidente e che la storia della filosofia è anche storia del mondo occidentale. Inoltre, si è cercato di mostrare che la dimensione tipica della riflessione filosofica è una costante nel corso del tempo e che, in epoche diverse, le domande filosofiche rappresentano un tratto identificativo della nostra cultura e della nostra società.

Nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati i punti nodali e i saperi essenziali del pensiero filosofico occidentale. L'obiettivo, in termini di competenze e capacità, è stato quello di consentire agli studenti di sviluppare riflessioni personale in modo critico e articolato, comprensibile e condivisibile, il tutto nel solco delle libertà di opinione e di

espressione. Grazie al confronto con i nuclei filosofici dei massimi sistemi, gli alunni si sono orientati sui problemi fondamentali del pensiero umano: l'ontologia, l'etica, la questione della felicità, il rapporto della filosofia con la religione, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto della filosofia con le altre forme di sapere soprattutto con la scienza, la storia e le lettere.

Obiettivi specifici perseguiti

Conoscenze:

- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti dei più importanti filosofi
- Conoscere, in un contesto di pluralismo, gli snodi filosofici studiati

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente dovrà:

- conosce l'identità dei Filosofi studiati
- interpretare la presenza della Filosofia nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio al rispetto in un contesto multiculturale.

Al termine dell'intero percorso di studio, la Filosofia metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, politica, sociale culturale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'importanza della Filosofia nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea.

Abilità:

- Confrontare le varie correnti filosofiche.
- Motivare le proprie posizioni confrontandole dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

La Filosofia condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione dei testi filosofici).

## **2) Situazione della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti**

*La classe è costituita da 24 alunne.*

*Relativamente alle **conoscenze, competenze ed abilità delle studentesse si rileva che vi sono tre livelli**: un primo gruppo stenta a raggiungere buoni risultati, ponendosi in una fascia di voti intorno alla sufficienza (6); un secondo gruppo, più numeroso, ha ottenuto voti più che sufficienti e soddisfacenti, collocandosi nella fascia con il 7 e l'8. Vi è, poi, un discreto numero di alunne che ottiene risultati eccellenti (9-10).*

## **2) Rendicontazione delle Unità Didattiche**

*Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.*

## **3) Numero di verifiche effettuate - Modalità delle verifiche effettuate**

*Numero di verifiche orali: 2 (II quadrimestre)*

## **4) Strumenti:**

Libro di testo:

R. Chiaradonna, P. Pecere, *Filosofia. La ricerca della conoscenza*. Voll. 3A e 3B, Mondadori Scuola

## **5) EVENTUALI Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze.**

**Sono stati effettuati**

- Corsi di potenziamento in orario extracurricolare: recupero delle lacune/valorizzazione delle eccellenze.
- **Recupero in itinere delle lacune /valorizzazione delle eccellenze, in orario curricolare. X**
- Altro.....

## **6) Rilievi sugli aspetti disciplinari.**

*Relativamente al comportamento degli alunni in classe:*

*La classe si è dimostrata attenta e partecipe nel corso delle lezioni. Nel complesso il clima, seppur qualche volta risulti caotico e dispersivo, è sereno e accogliente. Non vi sono problemi per ciò che concerne la disciplina e il*

*rispetto nei confronti del docente. Quest'ultimo rileva, infine, che la classe è migliorata dal punto di vista dell'ascolto e della comprensione, riuscendo a instaurare un rapporto proficuo e funzionale al successo formativo.*

Amantea lì, 05/05/2024

IL DOCENTE

\_\_\_\_\_Antonio Verri\_\_\_\_\_

**OGGETTO: RELAZIONE INDIVIDUALE DISCIPLINARE DOCENTE**

Al CdC della Classe \_5\_ Sez. \_F\_ x  Liceo  ITC  ITT  IPSIA

**DOCENTE:** \_\_\_\_\_Antonio Verri\_\_\_\_\_ **DISCIPLINA:** Storia\_\_\_\_\_

**1) Finalità della disciplina**

Le finalità dell'insegnamento della storia sono il raggiungimento della conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni avvenute in Italia, in Europa e nel mondo (occidentale e non) nel corso del tempo, nello specifico nella contemporaneità. Inoltre, si è cercato di far meglio comprendere il contesto socio-politico contemporaneo e il formarsi di un pensiero politico fondato sui valori civili della convivenza democratica e sulla solidarietà verso le altre identità.

Gli obiettivi didattici raggiunti afferiscono alla conoscenza storica degli avvenimenti cruciali e dello sviluppo storico dell'epoca contemporanea, oltre che ad una appropriata conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano per una vita civile attiva e responsabile. Inoltre, si è cercato di far riconoscere la correlazione tra storia e sviluppi delle scienze, e degli altri prodotti socio culturali e di far acquisire un uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative della disciplina, della valutazione delle diverse fonti e tesi interpretative e della collocazione degli eventi secondo le coordinate spazio-temporali.

Obiettivi specifici perseguiti

Conoscenze:

- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti dei più importanti eventi storici.
- Conoscere, in un contesto di pluralismo gli snodi storici studiati

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente dovrà:

- conoscere l'identità degli eventi storici trattati
- interpretare la presenza della Storia nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio al rispetto in un contesto multiculturale.

Al termine dell'intero percorso di studio della Storia metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, politica, sociale e culturale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'importanza della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea.

Abilità:

- Confrontare i vari eventi storici presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Motivare le proprie posizioni confrontandole dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

La Storia condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione dei documenti storici).

**2) Situazione della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti**

*La classe è costituita da 24 alunne.*

*Relativamente alle conoscenze, competenze ed abilità delle studentesse si rileva che vi sono tre livelli: un primo gruppo stenta a raggiungere buoni risultati, ponendosi in una fascia di voti intorno alla sufficienza (6); un secondo*

gruppo, più numeroso, ha ottenuto voti più che sufficienti e soddisfacenti, collocandosi nella fascia con il 7 e l'8. Vi è, poi, un discreto numero di alunne che ottiene risultati eccellenti (9-10).

### **3) Rendicontazione delle Unità Didattiche**

*Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.*

### **4) Numero di verifiche effettuate - Modalità delle verifiche effettuate**

*Numero di verifiche orali 2 (II quadrimestre)*

### **5) Strumenti:**

Libro di testo

M. Gotor, E. Valeri, *Passaggi. Dalla città al mondo globale*, vol. 3, Le Monnier Scuola

### **6) EVENTUALI Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze.**

#### **Sono stati effettuati**

- Corsi di potenziamento in orario extracurricolare: recupero delle lacune/valorizzazione delle eccellenze.
- **Recupero in itinere delle lacune /valorizzazione delle eccellenze, in orario curricolare. X**
- Altro.....

### **7) Rilievi sugli aspetti disciplinari.**

*Relativamente al comportamento degli alunni in classe:*

*La classe si è dimostrata attenta e partecipe nel corso delle lezioni. Nel complesso il clima, seppur qualche volta risulti caotico e dispersivo, è sereno e accogliente. Non vi sono problemi per ciò che concerne la disciplina e il rispetto nei confronti del docente. Quest'ultimo rileva, infine, che la classe è migliorata dal punto di vista dell'ascolto e della comprensione, riuscendo a instaurare un rapporto proficuo e funzionale al successo formativo.*

Amantea li, 05/05/2024

IL DOCENTE

\_\_\_\_\_Antonio Verri\_\_\_\_\_

## **SCIENZE MOTORIE classe V sez. F**

**anno scolastico 2023 - 2024**

docente: Maria La Vergata

### **Finalità della disciplina**

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

### **Obbiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti**

- Essere consapevole delle principali metodiche di esercitazioni ginnico-sportive per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport.

L'allievo:

- E' consapevole delle principali metodiche di allenamento intese a sviluppare e migliorare, almeno in parte, le proprie capacità condizionali e coordinative
- Pratica e sa applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Conosce ed ha in parte acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport e nella società moderna

### **Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento**

La classe, affidatami dal primo anno, si è dimostrata aperta e disponibile a conoscere e ad assimilare i contenuti della disciplina, acquisendo competenze prefissate inizialmente. L'interesse è stato **continuo**, l'impegno **soddisfacente** e la partecipazione **costante**, da parte di quasi tutti gli allievi, pochi hanno mostrato un impegno e una partecipazione di tipo ricettivo e non sempre costante. La frequenza complessivamente regolare.

La Programmazione di Scienze Motorie durante l'anno non ha subito modifiche.

**Verifiche previste** nell'intero anno scolastico: n. 4 complessive, pratico-teoriche.

**Verifiche effettuate** n. 2 pratiche e n. 2 orali.

### **Metodologie utilizzate:**

- Lezione frontale

### **Sussidi utilizzati:**

- Libro di testo **Più che sportivo** – P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli – G. D'Anna Editore
- Materiale multimediale
- Dispense - materiale fotocopiato

**Il Docente Prof.ssa  
Maria La Vergata**

## **RELAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2023-2024 docente prof. Tito Giancola**

### **Finalità**

Le finalità dell'insegnamento della Matematica mireranno a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

### **Obiettivi disciplinari prefissi**

Gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Saper applicare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica;
- Saper analizzare le figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- Avere la padronanza del linguaggio formale e dei procedimenti dimostrativi della matematica;
- Saper utilizzare gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

Gli studenti hanno acquisito con diversi livelli di competenza, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (analizzare, comprendere, rielaborare e applicare), la capacità di esprimersi oralmente e mediante elaborati scritti sugli argomenti sviluppati nel corso dell'anno.

- Sono in grado, con diversi livelli di competenza, di analizzare, rielaborare ed applicare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico sullo studio delle funzioni e sulla loro rappresentazione grafica e sono in grado, sempre con diversi livelli di competenza, di applicare le conoscenze della metodologia della ricerca e progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.
- Alcune studentesse hanno acquisito distinte capacità argomentative, sorrette da senso critico e capacità di collegamenti interdisciplinari.

### **Profilo della classe**

Nell'ottica delle finalità della materia ho seguito tutte le studentesse dal primo anno del corso di studi, per cui sicuramente la continuità didattica può essere stata un punto di forza per la classe. Si tratta di ragazze dal comportamento corretto, rispettose delle regole scolastiche, nonché dei ruoli all'interno della nostra istituzione. Il rapporto instauratosi con la classe è stato da sempre sereno e, per una buona parte di esse, collaborativo. Si distingue un gruppo di elementi vivaci dal punto di vista logico-matematico, amanti dello studio delle materie scientifiche che ha funzionato da supporto e da traino per il resto della classe. Segue un altro gruppo che ha sempre dimostrato senso di responsabilità nei confronti dello studio della disciplina e che ha raggiunto risultati soddisfacenti grazie all'impegno costante profuso nel corso di questi anni. La geografia della classe si conclude con gli elementi più deboli che non hanno particolare predisposizione per lo studio della matematica, ma che, soprattutto nell'arco dell'ultimo anno scolastico, hanno dimostrato più interesse e più coinvolgimento durante l'attività didattica.

### **Rendicontazione delle unità didattiche**

Lo svolgimento delle Unità didattiche non è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti. Purtroppo delle due ore curriculari una cadeva a cavallo con la ricreazione per cui si riduceva circa 35 minuti. Inoltre la classe ha partecipato a varie attività: teatro, attività di orientamento con tutor dell'UNICAL, PCTO ex alternanza scuola lavoro, gita, e vari cenacoli, di conseguenza si sono perse molte ore di lezione.

### **Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: quattro verifiche scritte (due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre) e due verifiche orali alla maggior parte delle alunne.

## **Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze**

Le prime due settimane di scuola sono state dedicate alla revisione degli argomenti trattati durante lo scorso anno scolastico, per dare l'opportunità a tutti gli alunni di recuperare o approfondire le tematiche trattate.

Per alcune alunne che hanno evidenziato qualche difficoltà sono state effettuate attività di recupero in itinere durante lo svolgimento delle lezioni che hanno sortito un effetto positivo. Per le alunne che hanno dimostrato appropriate competenze, abilità e conoscenze sono stati proposti degli approfondimenti delle tematiche trattate.

## **Rilievi sugli aspetti disciplinari**

Il comportamento delle studentesse è risultato corretto.

## **Metodologia**

La metodologia si è basata su una pluralità di approcci, usati in momenti diversi a seconda delle circostanze. Si è lavorato per infondere autostima, stimolare curiosità e motivazione in tutti gli alunni. Le strategie didattiche adottate sono state la lezione frontale o interattiva, la scoperta guidata, l'insegnamento per problemi, il lavoro di gruppo, il problem solving.

## **Criteri di valutazione**

Per la valutazione delle prove scritte, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento Scientifico di Matematica e annessa al PTOF che tiene conto di conoscenza dei contenuti, correttezza e rielaborazione per procedere a un esame complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati. Partecipazione, interesse, presenza, impegno, comportamento durante le attività didattiche svolte in presenza hanno contribuito a determinare, insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, la valutazione finale, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Le studentesse sono state informate di tali criteri.

## **Sussidi utilizzati**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che per lo svolgimento di esercitazioni.

## **Libro di testo**

BERGAMINI MASSIMO/BAROZZI GABRIELLA /TRIFONE ANNA MARIA

## **Lineamenti di Matematica Azzurro – Volume 5 con Tutor (LDM) - Editore Zanichelli**

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie sono stati tenuti tre incontri ai quali non sempre hanno partecipato tutti i genitori.

I rapporti con i colleghi, improntati ad una fattiva collaborazione, sono stati sempre costruttivi.

Amantea, 15/05/2023

Il Docente

*Prof. Tito Giancola*

# RELAZIONE FINALE

## FISICA

prof.ssa Daniela Pati

Classe V F - a.s. 2023-2024

### Finalità dell'insegnamento della disciplina

L'insegnamento della Fisica ha mirato a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente all'elettrostatica e ai campi magnetici
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di semplici esercizi
- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri della disciplina
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia

### Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe V F è costituita da 24 studentesse. La classe, anche se in maniera diversificata, ha sempre dimostrato interesse e partecipazione verso la disciplina; l'impegno è stato per tutte adeguato ad eccezione di poche studentesse. Il metodo di studio maturato risulta per un gruppo della classe, il più numeroso, organizzato e propositivo, per una piccola parte ben organizzato, per poche studentesse non del tutto adeguato. È possibile distinguere diverse fasce di livello:

- a) un gruppo di alunne, dotato di buone capacità, ha partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni, intervenendo in modo pertinente, impegnandosi nello studio a casa; queste hanno raggiunto un buon livello di preparazione e sviluppato abilità e competenze, adoperando in modo appropriato le specifiche terminologie;
- b) un altro gruppo ha mostrato interesse, partecipazione e impegno soddisfacenti verso le attività proposte ed evidenza, pertanto, discrete conoscenze;
- c) infine, vi è un ultimo gruppo che, pur mostrandosi meno costante e determinato nell'impegno scolastico o palesando una certa difficoltà nel mantenere i ritmi di apprendimento, rivela incertezze a causa di lacune nei prerequisiti di base e/o un impegno nello studio non sempre costante.

Tale situazione ha consentito alle studentesse di conseguire un profitto da ritenersi mediamente buono. Il comportamento è stato sempre corretto.

### Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Sono state effettuate:

- nel primo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti);
- nel secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti).

La valutazione delle prove ha seguito le griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di valutazione.

In generale, la valutazione finale di ogni studentessa ha tenuto conto: della partecipazione alle attività proposte, della puntualità delle consegne dei compiti assegnati, del livello di approfondimento dei concetti spiegati, della rielaborazione delle tematiche proposte.

Si è data, in generale, prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze tenendo conto: del livello di prestazione dell'alunna in rapporto alla

situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche.

I risultati complessivi ottenuti possono ritenersi, in media, buoni.

## **Metodologia**

Il metodo di lavoro ha privilegiato, lo sviluppo di un rapporto dialogico tra docente e studenti ed ha posto particolare attenzione al rigore logico, alla razionalità, all'uso corretto della terminologia. Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzati i libri di testo *Sergio Fabbri Mara Masini F come fisica fenomeni modelli storia* Sei editore.

## **RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE**

**classe 5°F**

**prof.ssa Vittoria D'Amico**

**A.S. 2023-2024**

### **Finalità dell'insegnamento della disciplina**

Secondo quanto concordato nella programmazione dipartimentale e disciplinare di inizio anno scolastico, le finalità didattiche ed educative generali del triennio riferite alla disciplina sono:

- a. Acquisire una conoscenza culturale e critica del nostro patrimonio storico artistico.
- b. Sensibilizzare alla lettura dell'opera d'arte.
- c. Condurre progressivamente, partendo dalle nozioni e dai sistemi operativi più semplici, ad una conoscenza teorico-pratica delle sue specifiche convenzioni grafico-rappresentative.

### **Obiettivi disciplinari prefissati e obiettivi disciplinari raggiunti**

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- **Conoscenze:**
  - Delle principali tendenze che hanno caratterizzato la storia artistica occidentale e delle manifestazioni artistiche più significative della cultura tra Settecento, Ottocento e Novecento;
  - Uso corretto della terminologia di base inerente gli argomenti storico-artistici trattati
  - Conoscere gli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite;
  - Conoscere i principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame;
  - Conoscere delle opere trattate la loro funzione;
  - Conoscere le relazioni tra le manifestazioni artistiche di civiltà diverse.
- **Competenze:**
  - Sviluppare la capacità di sintesi tematica, di ricerca propositiva, di recupero delle conoscenze acquisite e loro completamento e approfondimento;
  - Acquisire la capacità d'individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alla tipologia;
  - Sviluppare autonome capacità nell'operare analisi e confronti per una compiuta e organica espressione di un'idea o interesse personale.
  - Acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;
  - Acquisire capacità di analisi, ed interpretazione dei fenomeni artistici;
  - Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro;
  - Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico contemporaneo.
- **Abilità/Competenze:**
  - Nella capacità di osservare le immagini e saperne cogliere gli aspetti più significativi secondo un codice formale (lettura iconografica e iconologica dell'opera d'arte);
  - Nella capacità di rielaborazione logica e problematica dei contenuti e capacità di formulare giudizi critici;
  - Nell'analizzare i rapporti e le corrispondenze tra le opere d'arte, le ideologie, le scoperte scientifiche, la tecnica, i mutamenti sociali e politici;
  - Sapersi orientare tra temi, dati, soluzioni proposte;
  - Saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione, sia scritta che

- orale;
- Saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte;
- Saper individuare le modalità di composizione ed analisi dei monumenti studiati.

Durante il percorso all'interno della disciplina, si è cercato di alternare momenti informativi a quelli di dibattito aperto, cercando di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio.

Obiettivi mediamente raggiunti:

- Acquisizione di un linguaggio specifico della disciplina;
- Comunicazione efficace in forma verbale;
- Acquisizione delle capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;
- Acquisizione delle capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

### **Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento**

La classe composta è composta da 24 alunne. Le allieve hanno studiato con interesse e partecipazione la disciplina di Storia dell'arte mostrando maturità e dedizione rispetto ai propri doveri in classe.

Alla fine del primo quadrimestre la classe ha evidenziato dei livelli in generale buoni in termini di conoscenze e di abilità. Nel secondo quadrimestre si registrano soddisfacenti livelli in alcune alunne.

Costanti sono state le verifiche e il controllo degli elaborati prodotti e verifiche scritte ed orali dello studio della Storia dell'Arte. I contenuti didattici aggiuntivi sono stati propagati con l'ausilio della LIM attraverso anche la riproduzione di filmati.

La classe socialmente unita, ha mostrato una buona attitudine nella disciplina ed hanno evidenziato un'ottima predisposizione nei confronti dell'insegnante attraverso il dialogo educativo, distinguendosi alcune per capacità e impegno. Pertanto a conclusione dell'anno scolastico, il profitto della classe si attesta su un ottimo livello per alcune di loro. La *frequenza* a scuola è stata quasi per tutti regolare ed anche il *comportamento* corretto e responsabile.

Frequenti sono stati i collegamenti sul piano pluridisciplinare e interdisciplinare in base a nuclei tematici trattati. Le tematiche del corso di storia dell'arte hanno spaziato dall'arte del Rococò con in grandi artisti del periodo, agli artisti Neoclassici, Romantici e Realistici fino all'arte Impressionistica. Sono poi stati studiati ed approfonditi gli artisti post-Impressionisti ed i maggiori artisti delle Avanguardie. Attento è stato lo studio del contesto politico e sociale e del ruolo che il progresso industriale ha avuto per i vari artisti, movimenti e correnti dal '700 fino alla prima metà del '900. La scrivente ravvisa però un rallentamento dello svolgimento del programma. Puntuale in merito il ruolo anche del restauro e dei beni architettonici ed ambientali.

### **Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali**

Le verifiche sono state quotidiane con interventi al fine di far partecipare gli alunni attivamente all'attività didattica, attraverso anche feed-back mirati. La scelta di organizzare verifiche scritte durante la didattica tradizionale è stata motivata dalla necessità di ottimizzare i tempi. La valutazione complessiva ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle conoscenze e competenze raggiunte, dell'evoluzione dei processi di apprendimento e del metodo di studio. Nel complesso la classe ha risposto positivamente conseguendo risultati globali commisurati all'interesse e all'impegno profuso.

### **Metodologia, sussidi**

I vari incontri formativi sono stati svolti attraverso lezioni frontali, partecipate, interattive, analisi guidate delle varie opere studiate con il supporto di documentari e filmati per meglio comprenderne la lettura, la comprensione e l'analisi delle opere o dei monumenti che hanno caratterizzato il corso di storia dell'arte.

Nella conduzione delle lezioni si è fatto ampio uso del libro di testo promuovendo un coinvolgimento attivo degli alunni e riservando al docente la funzione di guida e di coordinamento delle conoscenze. Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente: libro di testo, lavagna interattiva LIM.

Si sono svolte lezioni col metodo Flipped Classroom ben accolto dagli studenti per lo studio delle varie correnti artistiche con relazioni individuali e slide di Powerpoint oltre al testo adottato.

Si sono succedute:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione interattiva e dialogata
- Lezione Flipped Classroom
- Lezione con presentazione di slide in powerpoint

**Testo adoperato:** A.A. V.V., *Contesti d'Arte. vol.2 – 3. Dal Neoclassicismo a Oggi* - Giunti Tvp ed.

Amantea 12/05/2024

**RELAZIONE DI SCIENZE UMANE**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/20234**  
**DOCENTE: PUGLIESE ANNALISA**  
**CLASSE: VF LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**FINALITÀ DELLA DISCIPLINA**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

**OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

Tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per i Licei emanate nel 2010, si è operato in una doppia direzione: trattando le discipline che rientrano nella nomenclatura di Scienze Umane (Pedagogia, Sociologia e Antropologia) sia nella loro specificità disciplinare sia in una prospettiva unitaria al fine di ottenere una visione d'insieme. Sul piano metodologico si è privilegiata una prospettiva induttiva, spostando il rapporto didattico (così come suggerito dalla ricerca psico-pedagogica) dall'oggetto/disciplina di studio al soggetto educativo. In questo V anno si è progettato ponendosi quali obiettivi specifici d'apprendimento le competenze per l'insegnamento delle Scienze Umane espresse nelle Indicazioni Nazionali. Le alunne, dunque:

- padroneggiano le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- hanno acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e no, ai

servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

- hanno sviluppato un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Si è ritenuto utile altresì sottolineare che le Scienze Umane sono un ambito disciplinare scaturito da contesti concreti di osservazione, sperimentazione e dalle inevitabili elaborazioni concettuali e metodologiche che da questi contesti sono state indotte nei ricercatori. Proprio questo legame con i problemi e le tematiche concrete, vicine all'esperienza dei soggetti educativi, è stato il nucleo da cui si è inteso sviluppare il lavoro all'interno dei gruppi-classe. Gli alunni, infatti, si sono visti offrire la possibilità di riconoscere elementi utili in ciò che studiano. Utili in primo luogo a maturare una consapevolezza critica rispetto alla loro vita interiore, emotiva, cognitiva e, ovviamente e conseguentemente, pubblica, sociale, nella relazione con gli altri e nell'uso delle risorse sociali e culturali per entrare in relazione con gli altri. Utili, infine ma non per ultimo, ad acquisire una competenza specifica (conformemente alle già citate Indicazioni Nazionali per le Scienze Umane) della terminologia, dei discorsi, dei concetti, dei problemi (anche in prospettiva storica: ad es., andando a vedere com'è cambiato nel tempo il modo di intendere lo studio della mente, o il concetto di cultura o società o di uomo virtuoso/educato) propri del variegato campo delle Scienze Umane.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nello specifico, giunti alla fine del V anno per la disciplina Scienze Umane gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze chiave:

- imparare ad imparare e progettare, al fine di poter costruire un sé consapevole e responsabile, organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale);
- comunicare, nel senso di comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi verbali, simbolici, scientifici, etc., mediante supporti cartacei, informatici e multimediali;

- collaborare e partecipare, nel senso di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e andando ad evidenziare il valore della cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune e per strutturare mature, positive e costruttive relazioni con l'altro da sé;

- agire in modo autonomo e responsabile, nel senso di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale (prima di tutto quella scolastica) e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Al fine di acquisire tali competenze chiave, nell'arco di questo V anno si è lavorato sullo sviluppo delle seguenti abilità:

- saper pensare in chiave storica le scienze umane;
- essere consapevoli e saper illustrare il significato delle discipline pedagogia, sociologia ed antropologia;
- saper distinguere i diversi tipi di mutamento sociale;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e o studio diretto di brani antologici di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper individuare, all'interno della propria esperienza esistenziale, momenti di costruzione del sé e del sé sociale;
- saper riconoscere il valore delle proprie emozioni e motivazioni ai fini di un'efficace e significativa comunicazione;
- saper individuare la differenza tra il senso comune e l'approccio scientifico nell'affrontare questioni relative alle scienze umane;

- saper utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodiche relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media communication;
- saper riconoscere in termini riflessivi e critici la propria dimensione emotiva, individuandone le cause sociali e fisiologiche; 40
- saper definire l'assetto delle proprie motivazioni;
- saper individuare il proprio stile cognitivo e di apprendimento;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V F risulta formata da quattordici alunne, di età compresa tra i diciotto e i diciannove anni, la gran parte delle quali è pendolare.

La classe evidenzia un discreto livello di attenzione e interesse per la disciplina, partecipando in maniera sostanzialmente attiva alle spiegazioni e agli approfondimenti tematici. Tutti gli alunni manifestano sostanziale correttezza comportamentale. Tre, grosso modo, appaiono i livelli rilevati: il primo gruppo è composto da tre alunne e si attesta sul livello discreto; il secondo gruppo è composto da quattordici alunni, che si attestano sul livello buono; il terzo gruppo appare composto da sette alunne che si attestano sul livello di eccellenza.

## **CONTENUTI TRATTATI**

Le alunne della VF dell'Istituto d'Istruzione Secondaria di Secondo grado di Amantea hanno preso parte ad un progetto che ha portato lustro e onorificenza a tutta la comunità scolastica di Amantea. Un progetto che le ha viste protagoniste di una serie di attività, organizzate da diversi enti della provincia di Cosenza. Un progetto nato, banalmente, come attività didattica laboratoriale che doveva rimanere

all'interno delle mura scolastica e che, ha visto invece travalicare l'iniziativa al di fuori dei confini scolastici.

Nato sotto la direzione dell'insegnante di scienze umane che, all'inizio dell'anno scolastico ha chiesto loro un approfondimento di una tematica sociale che consentisse anche un'analisi psicologica, antropologica e pedagogica. Diversi i temi proposti ma, poi la scelta è ricaduta sul tema della differenza di genere. Tale tematica è apparsa adeguata, trattandosi di una classe totalmente al femminile.

Dall'approfondimento dell'argomento è emersa la volontà di voler conoscere più da vicino l'aspetto psicologico che sta dietro la violenza di genere e, per questa ragione sono stati proposti la lettura e l'elaborazione di diversi testi che consentisse loro una conoscenza più approfondita, in particolare: "Favole da incubo" di Roberta Bruzzone e Emanuela Valente e "50 sfumature di violenza. Femminicidio e maschicidio in Italia" di Barbara Benedettelli e Maria Rita Parsi. Da qui l'idea di mettere in scena e in evidenza i contenuti appresi per condividere con gli altri alunni della scuola ciò che era stato appreso, con una rappresentazione a mezza via tra il teatrale e la lezione di psicologia.

Nasce così un'attività di peer to peer con l'obiettivo di mettere a fuoco gli stereotipi più comuni che caratterizzano il fenomeno del femminicidio, di creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che tracciano il circolo della violenza e aiutare ragazzi e ragazze a gestire i conflitti relazionali.

Un progetto nato, quindi, per essere presentato all'interno della scuola e che aveva l'obiettivo di sensibilizzazione su una tematica molto attuale. L'iniziativa, invece, ha riscontrato il favore di tanti e, si è proposto all'alunne di presentarlo al teatro TEMESA di Amantea. Da quel momento diversi sono state le iniziative a cui le alunne della VF hanno preso parte, invitate, appunto, da diversi enti locali, tra cui L'amministrazione Comunale di San Fili, hanno partecipato ad un momento di riflessione organizzato nell'aula studio Liberata dell'Unical, hanno rappresentato presso l'Amministrazione Comunale di San Lucido e presso l'Istituto di Istruzione di primo grado di Paola.

Anche se con molto sacrificio le alunne non si sono mai sottratte a tali impegni che hanno portato avanti con responsabilità e che, sicuramente avrà dato loro grandi soddisfazioni.

L'indicazione della tempistica dello svolgimento di ogni unità o intersezione è da considerarsi puramente orientativo e deriva dalla suddivisione del monte-ore annuale tra la pedagogia, la sociologia e l'antropologia, ovvero tra le discipline afferenti all'insegnamento delle Scienze Umane nel quinto anno:  
Totale ore annuali 165 (66 Pedagogia 27 Antropologia 72 Sociologia)

NB: si è riportati anche gli argomenti in fase di sviluppo.

## **PEDAGOGIA**

I QUADRIMESTRE (settembre/gennaio):

### **Filosofia, Pedagogia e scuola fra Ottocento e Novecento**

La cultura europea fra i due secoli; Le reazioni al Positivismo; La scuola in Italia nei primi decenni del Novecento; La realtà come storia: Benedetto Croce, Giovanni Gentile; L'Intuizionismo di Bergson; Il superuomo di Nietzsche e la psicoanalisi di Freud; Il Governo Giolitti; La riforma Gentile

### **La Pedagogia all'inizio del'900 pragmatismo e attivismo**

Società nuova, nuovi metodi educativi; Il pragmatismo di Peirce e James; John Dewey e la scuola attiva; Le scuole-convitto nel Regno Unito; Le scuole nuove in Francia e Germania; Il movimento scout di Baden-Powell; Peirce, il fondatore del pragmatismo ; Il pragmatismo di James; La scuola attiva negli Stati Uniti

II QUADRIMESTRE (gennaio/maggio):

### **Esperienze di Pedagogia progressiva in Europa**

Le città si trasformano come la società; Sperimentazioni e ricerche educative in Europa; Uno scienziato epistemologo per l'educazione: Jean Piaget; La pedagogia di Claparède e Decroly; Roger Cousinet: il metodo didattico; Il metodo naturale di Freinet; La colonia di Makarenko; L'approccio cognitivista e l'epistemologia genetica

### **Sperimentazioni didattiche educative in Italia: Maria Montessori**

Il metodo Montessori, la casa dei bambini; Rosa e Carolina Agazzi; Ernesto Codignola e la Scuola-Città Pestalozzi a Firenze; Don Milani e la scuola di Barbiana

SONO ANCORA IN VIA DI SVILUPPO:

### **Tematiche, interessi, prospettive dell'educazione attuale**

Società e scuola di massa; L'handicap; La dispersione scolastica;La dimensione interculturale dell'educazione; Innovazioni tecnologiche ed educazione

## **COMPETENZE E ABILITÀ**

- Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso confronto tra aree geografiche e culturali).
- Comprendere la pluralità e la varietà dei caratteri della cultura e della formazione nell'età della seconda rivoluzione industriale, prima in Europa, poi negli Stati Uniti.
- Cogliere il valore attribuito all'educazione presso le società modernizzate.
- I tratti caratterizzanti della cultura di fine Ottocento e inizio Novecento.
- Il curriculum formativo nelle scuole nuove e attive.
- I principi e i tratti fondamentali dell'educazione funzionale alla società.
- Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale. pedagogia scientifica.

## **SOCIOLOGIA**

I QUADRIMESTRE (settembre/gennaio):

### **Le dimensioni sociali della globalizzazione**

La mondializzazione dei mercati; La guerra globale; La sociologia contemporanea; Zygmunt Bauman: dal postmoderno alla liquidità; Integrazione economica; L'unificazione culturale; Le megalopoli delle periferie del mondo; Movimenti sociali; Il terrorismo; La globalizzazione e la crisi della politica; Beck e la società del rischio; Gorz e il lavoro immateriale: oltre il capitalismo

### **Governare il mondo globale**

Democrazia e totalitarismi; Devianze e controllo sociale; Il multiculturalismo; L'immigrazione: una sfida per lo stato di diritto

II QUADRIMESTRE (gennaio/maggio):

### **La comunicazione**

La comunicazione dei mass-media; L'interazionismo simbolico Teorie sulla comunicazione di massa Il valore sociale del pettegolezzo; L'importanza della comunicazione non verbale; George H. Mead: le origini dell'interazionismo simbolico ; Herbert Blumer; Erving Goffman La bullet theory o teoria ipodermica della comunicazione La teoria strutturalfunzionalista

### **Le politiche sociali: nascita ed evoluzione**

Politica e politiche pubbliche; Il welfare; Il terzo settore; Lo stile decisionale della politica italiana Gli ambiti del welfare; Gli ultimi decenni e lo stato sociale nella globalizzazione; L'evoluzione del terzo settore; I soggetti del terzo settore

### COMPETENZE

- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.
- Individuare i collegamenti e le relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.  
Cogliere l'impatto decisivo che la rivoluzione industriale ha avuto sulla realtà urbana.
- Cogliere le dinamiche tuttora in atto che incidono profondamente sul concetto di "realtà urbana".  
Le trasformazioni della realtà urbana dalla società pre-industriale a quella industriale: aspetti economici, urbanistici e sociali.

### **ANTROPOLOGIA**

II QUADRIMESTRE (maggio) IN CORSO

### **Culture in viaggio**

Antropologia del mondo contemporaneo; Le comunità immaginate; Media e comunicazione globale  
L'antropologia postmoderna e il dibattito decostruzionista

## COMPETENZE

- Comprendere la complessità degli orientamenti contemporanei dell'antropologia
- Sviluppare competenze di cittadinanza utilizzando lo "sguardo antropologico" per osservare le interazioni, nella dinamica locale globale, e i processi comunicativi

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Il presupposto sotteso alla scelta delle metodologie più adatte a conseguire gli obiettivi comportamentali e cognitivi programmati è la convinzione profonda che ogni alunno debba poter pervenire al conseguimento di conoscenze e abilità e acquisire competenze secondo i propri ritmi di maturazione intellettivi, di apprendimento e di crescita psicologica. La libertà del docente e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti (lavorando attraverso la personalizzazione del progetto educativo-didattico) sono, infatti, decisive ai fini del successo formativo di ciascun soggetto educativo. Si è ritenuto, di conseguenza, che fosse necessario ricorrere ad una metodologia che fosse soprattutto un mezzo/strategia/tecnica per raggiungere quanto prefissato. L'obiettivo, dunque, non è stato tanto l'obiettivo in sé quanto piuttosto la personalizzazione del programma grazie alla mediazione delle metodiche scelte.

## TECNICHE E STRATEGIE:

• Lezioni frontali e dialogate • Insegnamento personalizzato • Lezione aperta, problematizzazione e ricerca attiva • Lavoro di euristica • Cooperative Learning • Problem solving • • Brainstorming • Alternanza di unità d'apprendimento e di verifica/valutazione • Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione • Particolare attenzione agli allievi più fragili al fine di recuperare passo dopo passo – nel corso dell'anno scolastico – le carenze della preparazione • Uso del libro di testo e laboratorio di lettura • Utilizzo delle risorse multimediali abbinato ai testi • Produzione di materiali didattici • Costruzione di mappe concettuali • Guidare gli alunni all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline • Stimolare gli alunni a saper trovare e a effettuare correlazioni tra gli argomenti delle varie discipline • Effettuare interventi personalizzati per

tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi • Alternare pause didattiche e azioni di recupero nei confronti di alunni più fragili, nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente • Utilizzare – quando possibile – mezzi audiovisivi e multimediali, in modo da poter consentire agli studenti di apprendere anche le loro particolari strutture cognitive di digital natives. L'intervento didattico ha privilegiato una didattica attiva e il più possibile coinvolgente, non limitandosi alla sola lezione frontale, ma utilizzando tutte le possibilità offerte da materiale di informazione e ricerca (riviste, manuali, dvd, LIM). Tuttavia, dal punto di vista della prassi didattica, il manuale e la lettura di stralci di testi, sono risultati insostituibili strumenti di studio e di lavoro per gli allievi. I nuclei tematici sono stati attivati fruttuosamente attraverso una dinamica articolata in tre fasi: a. una fase espositiva, che ha consentito di inquadrare le tematiche delle unità didattiche; b. una fase esemplificativa, che si è sviluppata a partire da stimoli concreti (con eventuale uso di filmati, diapositive, disegni ed altri supporti didattici a disposizione); c. dopo aver verificato il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie si è passati ad una fase di coinvolgimento attivo degli studenti in piccole sequenze di esperienza e di ricerca, attraverso cui approfondire l'assimilazione dei concetti centrali per il tema in oggetto.

### **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

**LIBRI DI TESTO** • Scienze Umane Vol. Unico per il V Anno del Liceo delle Scienze Umane Autori: Vincenzo Matera – Angela Biscardi – Mariangela Giusti Casa Editrice: DEA SCUOLA Milano 2020

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche (che hanno occupato 1/3 del monte ore annuale per disciplina) sono state sia quotidiane che periodiche e sono state colloqui, ma anche esercitazioni scritte rispetto alle singole tematiche. La valutazione è stata formativa, tesa cioè a valutare il grado di apprendimento, l'esposizione orale e la rielaborazione personale. La valutazione sommativa è stata poi la logica conseguenza di quella formativa e ha tenuto conto dei seguenti elementi: • grado di maturazione raggiunto rispetto ai livelli di partenza; • partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi alla classe e di contribuire al dialogo educativo; • impegno, inteso come comportamento degli allievi rispetto all'adempimento dei

doveri di studio; • metodo di studio, inteso come capacità di strutturare il proprio lavoro; • profitto, inteso come raggiungimento degli obiettivi.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Le discipline di Scienze Umane rientrano a pieno titolo tra le materie più direttamente coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica, inserito nel sistema scolastico nazionale con decorrenza dall'a.s. 2020/21.

Le attività svolte e gli argomenti trattati hanno riguardato il tema dei DIRITTI UMANI, per un totale di sette ore, le cui lezioni sono state così articolate:

- Che cosa sono i diritti umani? (2 ore)
- I 30 diritti umani (2 ore)
- Il percorso dei diritti umani: la Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'Onu (3 ore).

Amantea, 15 maggio 2024

Il docente

Annalisa Pugliese

**RELAZIONE di LINGUA E CULTURA INGLESE**  
**Classe 5F Liceo delle Scienze Umane**  
**Anno scolastico 2023-2024**  
**Docente: Felice Campora**

### **Finalità della disciplina**

Lo studio della lingua straniera contribuisce a formare una mentalità aperta, tollerante, tesa a comprendere e rispettare le diversità, in modo particolare nelle scuole medie superiori; favorisce una più ampia possibilità di interagire con esseri umani in larghissima parte del pianeta, di conoscere i più recenti apporti in campo culturale, letterario, scientifico in lingua straniera a livello mondiale. Lo studio della materia concorre ad aumentare le capacità di lettura e di comprensione/analisi di un qualsiasi testo, inserisce la cultura anglofona e italiana in un ambito globale e rende possibile determinare un punto di vista nuovo sulla propria identità, sia nazionale che individuale.

### **Obiettivi disciplinari prefissi**

Gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore non limitanti la comprensione.
- Conoscere testi, autori, generi e tematiche relativi al *Modernismo* inglese, al romanzo distopico, alla *Beat Generation*, alla letteratura post-coloniale, ai temi della guerra, alla letteratura ambientalista contemporanea, alla fantascienza con tematiche socialmente rilevanti, ad alcuni aspetti, per lo più di opinione, del cattivo fenomeno del *femminicidio*,
- sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non letterari.
- saper catalogare, raccogliere dati, utilizzare strumenti digitali per elaborare dati, testi e produrre documenti.
- riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative.
- saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico non limitante la comprensione.
- saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca e progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico e formativo.

### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

Attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), gli studenti hanno acquisito, con diversi livelli di competenza, la capacità di esprimersi sui temi letterari e temi di attualità proposti, sia oralmente che per iscritto.

- Sono in grado, con diversi livelli di competenza, di analizzare, sintetizzare, schematizzare, riferire, commentare testi letterari appartenenti a tre dei quattro grandi generi letterari poesia, romanzo, saggio e sono in grado, sempre con diversi livelli di competenza, di applicare le conoscenze della metodologia ed elaborare autonomamente un proprio percorso di studio.
- Alcuni studenti hanno acquisito buone capacità argomentative in L2, sorrette da senso critico e capacità di collegamenti interdisciplinari.

### **Profilo della classe**

La classe è costituita da 24 studentesse che provengono da ambienti socioculturali piuttosto omogenei, con un buon numero di alunne che abitano in città. Il piano di studi è iniziato regolarmente con l'avvio dell'anno scolastico, non c'è stato bisogno di recupero specifico individuale; lo studio ha seguito la programmazione in una delle sue possibili realizzazioni. Le attività sono state svolte con frequenza regolare e costante attenzione. La classe ha avuto un profitto generalmente positivo, in alcuni casi eccellente e ha partecipato alle lezioni con interesse e impegno. Un piccolo gruppo ha mostrato di aver maturato ottime capacità linguistiche, ottenute attraverso uno studio costante e con un'evidente maturazione linguistica nell'ambito del terzo, del quarto e quinto anno; un secondo gruppo si attesta su livelli buoni o poco meno che buoni, alcune studentesse riescono invece a raggiungere la sufficienza quando opportunamente guidate. Gli argomenti sono stati svolti con completezza e in alcuni casi con approfondimenti; spesso sono state affrontate tematiche sociali di pressante attualità.

### **Rendicontazione delle Unità Didattiche**

Lo svolgimento delle Unità didattiche è stato in linea con quanto presente nella programmazione, per tempi e contenuti. Sono stati studiati nove autori del Novecento e di questi primi anni del XXI secolo: Wilfred Owen, James Joyce, Virginia Woolf, il Mahatma Gandhi, George Orwell, Bob Dylan, Philip Dick, Abdulrazak Gurnah e Naomi Klein con le loro sintetiche biografie, un testo in lettura per ciascuno degli autori e il contesto storico-letterario in cui hanno operato. Inoltre, ogni studentessa della classe ha partecipato alla stesura di un testo sulla propria esperienza di studio o creativa sul tema del *femminicidio e la violenza di genere* utilizzando il programma di scrittura collettiva Google Workspace - Docs e facendo riferimento a studi personali o alla esperienza creativa che hanno esse stesse ideato insieme alla docente di Scienze Umane.

### **Numero e modalità delle verifiche effettuate**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate tutte le verifiche previste: una verifica scritte e tre verifiche orali per ogni quadrimestre. Sono state effettuate verifiche orali di vario genere: dialogo con il docente, dialogo con la classe, lettura e commento di brani, commento dei compiti svolti; le verifiche scritte hanno riguardato la stesura di testi argomentativi di media lunghezza.

### **Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze**

Per le alunne che hanno mostrato specifiche difficoltà in singoli argomenti o tematiche (spesso a causa di varie interruzioni delle attività disciplinari) sono state effettuati recuperi in itinere. Per le alunne che hanno dimostrato elevate competenze, abilità e conoscenze sono stati proposti approfondimenti delle attraverso letture di quotidiani, ricerche specifiche, lavori integrativi.

### **Rilievi sugli aspetti disciplinari.**

Il comportamento degli studenti è risultato positivo e maturo.

### **Metodologia**

La metodologia si è basata sulla pluralità degli approcci, usati in momenti diversi a seconda delle necessità. Per infondere autostima, stimolare curiosità e motivazione in tutte le alunne e particolarmente nei confronti di quelle che necessitavano di maggiori stimolazioni e coinvolgimento, le strategie didattiche adottate sono state a seconda delle necessità la lezione frontale o interattiva, la scoperta guidata, l'insegnamento per problemi, il lavoro di gruppo, l'utilizzo di materiale audio e video, il commento dei compiti assegnati a casa, la ricerca personale finalizzata.

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione delle prove scritte, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approntata dal Dipartimento di Lingue e annessa al PTOF che tiene conto di conoscenza dei contenuti, correttezza formale e rielaborazione per procedere a un esame complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati. Partecipazione, interesse, presenza, impegno, comportamento durante le attività didattiche svolte hanno contribuito a determinare, insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, la valutazione finale, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Gli studenti sono stati informati di tali criteri.

### **Sussidi utilizzati**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che, in modo più limitato, per lo svolgimento di esercitazioni. Poiché il libro di testo non conteneva in forma piena argomenti e testi relativi agli autori in programma, sono stati forniti anche dei materiali cartacei e digitali per la presentazione, stampati in un apposito raccoglitore e messi a disposizione degli studenti.

### **Libro di testo**

Cattaneo e De Flavis, *Millennium Concise* – edizione cartacea e digitale, Carlo Signorelli Editore.

### **Rapporto con le famiglie e i colleghi**

I rapporti con le famiglie sono stati curati rispettando i tempi e le modalità fissate nel PTOF, cioè con i genitori convocati due volte a quadrimestre. Il dialogo è risultato continuo e proficuo, anche se non con tutte le famiglie. I rapporti con i colleghi sono stati improntati ad una fattiva e serena collaborazione.

# RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI

Classe 5' F Liceo Sc. umane- a.s 2023-2024

Docente: Prof. Giovanni Arlia

## Finalità della disciplina

Il corso di Scienze Naturali deve dare un contributo importante alla formazione della personalità dello studente e allo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile. In particolare si sottolineano le seguenti finalità educative:

- Far comprendere l'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- Far acquisire agli allievi una mentalità scientifica di studio e di lavoro sviluppando le capacità di osservazione e studio dei fenomeni naturali
- Fornire la capacità di discriminare, nell'ambito della informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate;
- Comprendere la natura del rapporto scienza-società, soprattutto per quanto riguarda le problematiche ambientali, l'uso delle risorse, l'impiego corretto delle nuove tecnologie, la conoscenza e la valorizzazione del territorio.

## Obiettivi disciplinari prefissati e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- ✓ Spiegare ed usare autonomamente i termini specifici delle discipline;
- ✓ Riconoscere e comprendere le interazioni fra fenomeni biologici/biochimici, abiologici e tecnologici.
- ✓ Conoscere l'importanza della tettonica globale, tutti i processi che ne derivano e le interazioni con le attività antropiche;
- ✓ Descrivere la struttura dell'atomo di carbonio e i tipi di ibridazione
- ✓ Cogliere la relazione tra la struttura dei derivati degli idrocarburi e la loro nomenclatura
- ✓ Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante e comprendere le tecniche per costruire profili genetici e analizzare il DNA
- ✓ Conoscere i fondamenti e le nuove frontiere nelle biotecnologie;
- ✓ Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico.

## Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe, con la quale ho avuto una continuità didattica a partire dal secondo anno, considerando il percorso svolto, ha sicuramente mostrato un progresso positivo. Tuttavia, non appare molto omogenea, sia per quanto riguarda l'impegno, le attitudini, la partecipazione e la collaborazione.

La motivazione, l'attenzione e l'interesse per la disciplina sono stati apprezzabili per una parte della classe, che ha partecipato con coinvolgimento alle attività didattiche proposte ed alle opportunità di confronto sollecitate dai temi affrontati durante le lezioni. Per alcune invece sono stati necessari richiami ad una maggiore attenzione che potesse essere funzionale sia alla comprensione degli argomenti trattati che all'assunzione di un impegno che fosse quotidiano e non occasionale. Una parte delle alunne è riuscita dunque a consolidare il metodo di studio e l'autonomia di lavoro, conseguendo risultati più che soddisfacenti, altre hanno via via acquisito quelle abilità e competenze necessarie per raggiungere obiettivi prefissati. Solo alcune mostrano ancora un'acquisizione degli argomenti piuttosto meccanica e poco strutturata ed un lessico non sempre adeguato.

Il comportamento della classe, nel complesso, è risultato corretto e rispettoso, la frequenza in generale regolare.

Il programma svolto ha tenuto conto sia della programmazione preventiva sia delle scelte didattiche operate durante l'anno sulla base delle risposte e delle necessità della classe ma anche sul numero effettivo delle ore svolte della disciplina.

### **Verifiche, criteri di valutazione**

La valutazione è stata formativa e sommativa. Il sistema di valutazione si è basato su verifiche periodiche in forma di interrogazioni orali (per valutare il grado di conoscenza dei contenuti, la capacità di impostare i problemi in modo personale, la capacità di fare collegamenti e di rielaborare, la conoscenza e l'uso della terminologia specifica) e prove scritte strutturate e semi-strutturate. Nella valutazione si è data prevalenza all'acquisizione di abilità e metodi tenendo conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede di Programmazione del Dipartimento.

### **Metodologia**

Le metodologie adottate per il raggiungimento degli obiettivi sono state:

- Lezione frontale partecipata (brainstorming) e guidata,
- Gruppi di lavoro (cooperative learning),
- Lezione con utilizzo di strumenti multimediali.

### **Sussidi utilizzati**

- Libro di testo: Chimica: "Carbonio, metabolismo, Biotech", di Valitutti, Taddei, Maga, Macario; ed. Zanichelli; Scienze della Terra: "Il globo terrestre e la sua evoluzione - Tettonica delle placche" di Lupia Palmieri/Parotto; ed. Zanichelli
- Sussidi multimediali
- Riviste scientifiche

Amantea li 14/05/2024.

Il Docente:

Arlia Giovanni

## **PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO  
CLASSE V SEZ. F - LICEO SCIENZE UMANE  
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

Prof.ssa Maria Manuela Puglia

**LIBRI DI TESTO: G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini: *Con altri occhi* vol. 3A 3B, il secondo Ottocento e Dal Novecento a oggi - Zanichelli.**

**Dante Alighieri, *La Divina Commedia: Paradiso*, a cura di N. Sapegno - La Nuova Italia.**

### **Il romanzo fra '800 e primo '900**

Quadro storico - culturale italiano tra secondo '800 e primo '900. La scienza e l'evoluzionismo. Il Positivismo. Dal romanzo storico alla narrativa realista. Il Naturalismo in Francia con Flaubert e Zola. Il Verismo in Italia.

**Giovanni Verga:** "L'opera deve sembrare essersi fatta da sé ..."

La vita e le opere. La lettera a Salvatore Farina. La "conversione" al Verismo. Le novelle di "Vita dei campi". Le tecniche narrative e le scelte stilistiche. Il ciclo dei vinti e l'ideale dell'"ostrica". *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*.

Lettura, analisi stilistica, tematica dei seguenti testi:

- da *Vita dei campi*, "Fantasticheria";
- da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo";
- da *I Malavoglia*, La prefazione: "La fiumana del progresso";
- da *I Malavoglia*, l'incipit: "Come le dita della mano";
- da *Mastro don Gesualdo*, "L'asta delle terre comunali";
- da *Mastro don Gesualdo*, "Morte di Mastro don Gesualdo".

### **Lirica e narrativa nel primo '900**

Quadro storico-culturale europeo del primo 900. Il Simbolismo e il Decadentismo. La prima avanguardia letteraria: il Futurismo. Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti. Le parole in libertà.

**Giovanni Pascoli:** un rivoluzionario nella tradizione.

La vita e le opere. La poetica del fanciullino. Il tema del "nido". Il socialismo umanitario. Il nazionalismo proletario con "La grande Proletaria si è mossa". L'impressionismo di *Myricae* e l'innovazione stilistica. I temi dei *Canti di Castelvecchio*. *I Poemetti* e *i Poemi conviviali*.

Lettura, parafrasi, analisi tematica e stilistica dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino* "E' dentro noi un fanciullino";
- da *Myricae*, "L'assiuolo";
- da *Myricae*, "Arano";
- da *Myricae*, "Lavandare";
- da *Myricae*, "X Agosto";
- da *Canti di Castelvecchio*, "La mia sera".

**Gabriele D'Annunzio:** un uomo mediatico.

La vita mondana, l'impegno politico, le avventure sentimentali. Gli esordi giovanili. La narrativa: *Il piacere* tra estetismo ed edonismo. Il superomismo dannunziano. Le *Laudi* e *Alcyone*: musicalità e panismo.

Lettura, parafrasi, analisi tematica e stilistica dei seguenti testi:

- da *Alcyone*, "La sera fiesolana";
- da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto";
- da *Il Piacere*, "La vita come un'opera d'arte".

**Luigi Pirandello:** dal personaggio alla maschera.

La vita e la poetica. La “vita” e la “forma”. La frantumazione dell’io. Il relativismo. Il “Sentimento del contrario”. Le opere: *Le Novelle per un anno*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *L’esclusa*, *I vecchi e i giovani*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*.

Lettura, analisi stilistica, tematica dei seguenti testi

- dal saggio *L’umorismo*, “Il sentimento del contrario”;
- da *Novelle per un anno*, “Il treno ha fischiato”;
- da *Il fu Mattia Pascal*, “Un caso strano e diverso”;
- da *Il fu Mattia Pascal*, “Lo strappo nella cielo di carta”;
- da *Il fu Mattia Pascal*, “Io e l’ombra mia”;
- da *Uno, nessuno e centomila*, “Quel caro Gengè”.

**Italo Svevo:** uno scrittore europeo.

La vita e le idee. Il caso letterario. I romanzi dell’*inettitudine*: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. L’impianto narrativo e le tecniche formali dei tre romanzi.

Lettura, analisi stilistica, tematica dei seguenti testi

- da *La coscienza di Zeno*, “La prefazione”;
- da *La coscienza di Zeno*, “Il fumo”;
- da *La coscienza di Zeno*, “Lo schiaffo”.

**La lirica fra le due guerre - L’Ermetismo**

**Giuseppe Ungaretti:** il poeta soldato.

La vita e le idee. La poetica dell’analogia. Le scelte formali e stilistiche. Le opere. *L’Allegria*: le edizioni, i temi. Il recupero della tradizione: *Sentimento del tempo*. I versi della maturità: *Il dolore*.

Lettura, parafrasi, analisi tematica e stilistica dei seguenti testi:

- da *L’Allegria*, “Il porto sepolto”;
- da *L’Allegria*, “Veglia”;
- da *L’Allegria*, “San Martino del Carso”;
- da *L’Allegria*, “Fratelli”;
- da *L’Allegria* “I fiumi”.

**Eugenio Montale:** un testimone del Novecento.

La vita. Il “male di vivere”. La poetica del “correlativo oggettivo” e del “varco-scacco”. La disarmonia tra individuo e realtà. Le opere: *Ossi di seppia*; *Le occasioni*.

Lettura, parafrasi, analisi tematica e stilistica dei seguenti testi:

- da *Ossi di seppia*, “I limoni”;
- da *Ossi di seppia*, “Non chiederci la parola”;
- da *Ossi di seppia*, “Merigiare pallido e assorto”;
- da *Ossi di seppia*, “Spesso il male di vivere ho incontrato”;
- da *Le occasioni*, “Non recidere, forbice, quel volto”.

**Lirica e narrativa nel secondo ‘900**

Il Neorealismo degli anni ‘30 e quello del secondo dopoguerra - Il cinema neorealista.

**Italo Calvino:** tra realtà e favola (*in corso di svolgimento*).

La vita. L'esordio neorealista. Il filone allegorico-fantastico. La dimensione industriale. L'interesse per la scienza. La narrativa combinatoria. Il problema della conoscenza.

Lettura, analisi stilistica, tematica dei seguenti testi:

- da *Il sentiero dei nidi di ragno*, capitolo XII;
- da *Il cavaliere inesistente*, capitolo I;
- da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, capitolo I.

### **IL PARADISO di Dante Alighieri**

Genesi, struttura, pene e personaggi. Lettura, parafrasi, analisi stilistica, tematica e retorica dei seguenti canti: Canti I, III, VI, XI.

### **ED. CIVICA**

L'umanità in cammino: le migrazioni

AMANTEA, 15/05/2024

IL DOCENTE

Maria Manuela Puglia

## Programma svolto di Latino

La Programmazione di Latino durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

- La prima età imperiale. Cenni al contesto storico – culturale di riferimento. Fedro e il genere della *Fabula* tra tradizione e innovazione. Seneca il Vecchio: la retorica in età giulio – claudia. Lucio Annèo Seneca. Biografia e opere; I *Dialogi* e la saggezza stoica: *otium* e *negotium*; lo stoicismo moderato come fonte di ispirazione; il *De ira* e il *De vita beata*; i dialoghi dedicati all'amico Sereno; il *De brevitae vitae*; Filosofia e potere: il *De clementia* e il problema del buon sovrano; Le *Epistulae ad Lucilium*: il ripiegamento verso la coscienza individuale; l'*Apokolokyntosis*. Lo stile "drammatico" di Seneca. Le tragedie: temi e caratteristiche. Marco Anneo Lucano. Biografia e opere. La crisi del genere epico: la *Pharsalia* come "antiEneide"; una "storia" versificata; il rapporto tra Lucano e Virgilio; l'elogio di Nerone e l'ambiguità ideologica di Lucano; i principali personaggi del poema lucaneo: Cesare, Pompeo e Catone. *Petronius Arbiter*. La biografia incerta e lacunosa;. Il *Satyricon*: trama, tematiche, personaggi e modelli di riferimento. La *cena Trimalchionis*. Aulo Persio Flacco.. Biografia.. Le satire: confronti con la tradizione romana; struttura, caratteri e temi.
- *L'età Flavia*. Marco Valerio Marziale: biografia. Gli *Epigrammata*: intenti programmatici, struttura e temi. L'amara vita del *cliens*. Decimo Giunio Giovenale: biografia. La raccolta di Satire: ritorno alla tradizione. Temi delle Satire. L'utopia dell'età dell'oro.
- *L'età degli imperatori per adozione* Publio Cornelio Tacito: biografia e opere. Il *Dialogus de oratoribus*: le cause della decadenza dell'oratoria; l' *Agricola*; la *Germania*: l'idealizzazione dei barbari; le *Historiae*; gli *Annales*: la storiografia tragica di Tacito; la tecnica del ritratto.
- *La tarda età imperiale* Apuleio: biografia: una carriera itinerante; il matrimonio con Pudentilla; il processo. L'*Apologia*: scienza, magia e filosofia; l'autodifesa di Apuleio. Le *Metamorfosi*: struttura, trama e modelli di riferimento. La favola di Amore e Psiche.
- S. Agostino: biografia e opere. Le *Confessiones* e il *De civitate Dei*. Rapporto tra fede e ragione. La categoria del tempo.

### Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento apprendimento ed indirizzo per gli interventi successivi. Sono state articolate prove sia formative che sommative sia scritte che orali. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite. Inoltre si è privilegiata una valutazione che ha tenuto conto, della disponibilità, della collaborazione, dell'interazione autonoma e costruttiva di ciascun alunno.

### Metodologia e sussidi

Gli obiettivi descritti sono stati realizzati attraverso un reale coinvolgimento di tutti gli alunni alle attività proposte. Si è cercato, di stimolare la partecipazione consapevole degli alunni spingendoli alla riflessione. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi dei testi guidate, condivisione di materiale semplificato.

E' stato utilizzato il libro di testo: Diotti, Dossi, Signoracci, *Narrant*, Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana, vol. 3, Sei ed.

Amantea, 30/04/2024

Prof.ssa Veltri Marietta Paola

## **Programma svolto**

**Anno Scolastico: 2023/24**

**Disciplina: Filosofia**

**Docente: Verri Antonio**

**Indirizzo di studi: Liceo delle Scienze Umane**

**Classe: 5F**

### ***PIANO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:***

*Manuale in Uso: R. Chiaradonna, P. Pecere, Filosofia: la ricerca della conoscenza voll. 2b, 3a, 3b.*

## Romanticismo e Idealismo

- Dalla Cosa-in-Sé all'Idea: il superamento del dualismo kantiano e il potenziamento dell'attività del soggetto in Reinhold; La costituzione del mondo nell'attività dialettica di Beck: produzione originaria, riconoscimento e riappropriazione.
- Il contesto culturale europeo alla fine del '700: i diversi modi di intendere il Romanticismo; Idealismo e Romanticismo: differenze; Concezione della natura, della storia, della conoscenza; I termini chiave: *Streben*, *Senhsucht*, Titanismo.
- Trattazione sintetica di Fichte (aspetti essenziali della dialettica); Trattazione sintetica di Schelling (solo nella nozione dell'infinito).

## Hegel

- I presupposti della filosofia hegeliana (reale-razionale, “il vero è l'intero”, scopo della filosofia, dialettica);
- *Fenomenologia dello Spirito*: struttura, composizione, significato; Coscienza: sintesi dei momenti; Autocoscienza: significato della seconda figura (“Io che è Noi, Noi che è Io”); dialettica Signoria e Servitù, separazione, lotta e libertà, Stoicismo, Scetticismo e Coscienza infelice; Sintesi e nozioni del terzo momento, la Ragione.

## Kierkegaard

- Il superamento della totalità hegeliana e l'importanza del Singolo; Il tema della scelta e il dramma di esistere (figure di Abramo e di Agamennone tra privato e pubblico); L'esistenza e gli stadi dell'esistenza: estetico (Don Giovanni), etico (Giudice Wilhelm); Religioso (vedi Abramo); aspetti essenziali dell'angoscia e della disperazione.

## Schopenhauer

- Il superamento di Hegel e l'importanza di Kant; Concetti chiave de “*Il Mondo come Volontà e Rappresentazione*”; l'illusione, il velo di Maya e la Volontà. Il superamento della Volontà tra arte, compassione e ascesi.

## Destra e Sinistra hegeliane e Karl Marx

- Differenze essenziali tra Destra e Sinistra hegeliane. Il materialismo di Feuerbach.
- Karl Marx. L'importanza della *praxis* e la distanza dalla filosofia precedente: le Tesi su Feuerbach (10, 11); Materialismo e filosofia tra Democrito ed Epicuro: il materialismo storico-dialettico e la ripresa della dialettica hegeliana; L'importanza delle relazioni sociali; La storia come lotta di classe (*Manifesto del partito comunista*); Struttura e sovrastruttura: i modi di produzione; La critica del mondo contemporaneo e la necessità scientifica dello sfruttamento capitalistico: genesi e concetti chiave de “*Il Capitale*” (lavoro “oggettivo”, la scoperta del plusvalore, caduta tendenziale del saggio di profitto).

## Il Positivismo e Comte

- Il contesto storico del Positivismo. Scienza e progresso nella filosofia di Comte: i cinque significati del termine “positivo”; ruolo della filosofia.
- Charles Darwin: nozioni sull'evoluzionismo (criticità del darwinismo sociale).

## Freud

- La psicanalisi; Le tre ferite narcisistiche; L'equilibrio tra Es, Io e Super-io (prima e seconda topica); Psicanalisi e Società: *Totem e Tabù*.

## Nietzsche

- *La nascita della tragedia*: Apollineo e Dionisiaco; La decadenza dell'Occidente e lo sviluppo del nichilismo a partire da Socrate. L'Illuminismo di Nietzsche come risposta al Romanticismo popolare wagneriano (*Umano, troppo umano* – in particolare *Il viandante e la sua ombra*); Dallo Spirito libero all'Oltreuomo: il percorso per la gioia di vivere di contro alla vita dell'uomo piccolo-borghese (*La gaia scienza* e *Così parlò Zarathustra*). La morte di Dio e la *Genealogia della morale* (nozioni sulla morale del gregge); sintesi dell'ultimo Nietzsche (Volontà di potenza); *Lectures: Aforisma 350 Aureo motto, Il viandante e la sua ombra; Aforismi 124 Nell'orizzonte dell'infinito, 125 L'uomo folle, 340 Socrate morente, 341 Il peso più grande, 342 Incipit tragoedia*, *La Gaia Scienza; Prefazione, Delle tre metamorfosi, Della visione e dell'enigma, Così parlò Zarathustra*.

## Husserl (previsione)

- La filosofia come fenomenologia. Il fenomeno, l'intenzionalità e *l'epoché* fenomenologica. Aspetti essenziali della fenomenologia. *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*.

*Luogo e data: Amantea, 12/05/2024*

*Firma*

*Antonio Verri*

## Programma svolto

**Anno Scolastico: 2023/24**

**Disciplina: Storia Docente:**

**Verri Antonio**

**Indirizzo di studi: Liceo delle Scienze Umane**

**Classe: 5F**

## **PIANO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:**

*Manuale in Uso: M. Gotor, E. Valeri, Passaggi, voll. 2 e 3, Mondadori scuola*

## **Modulo 1: La fine del secolo e il disastro della Grande Guerra**

- Contenuti:  
Destra e Sinistra storiche – riforme del primo periodo unitario  
  
L'Italia della Destra: aspetti culturali, sociali, amministrativi e politici.  
  
L'Italia della Sinistra: il trasformismo di Depretis. Il progressismo contro il conservatorismo.

## **Modulo 2: L'Italia giolittiana**

- Contenuti:  
Giovanni Giolitti: il regista politico dell'Italia del primo Novecento: elementi essenziali dell'Italia giolittiana tra sviluppo e disordini.

## **Modulo 3: La fine dell'Ottocento e il primo Novecento in Europa**

- Contenuti:  
L'Europa tra industria e socialismo: le lotte per i diritti dei lavoratori e le Rivoluzioni industriali.  
  
La Belle Époque.  
  
La società di massa.

## **Modulo 4: La Prima guerra mondiale**

- Contenuti:  
La situazione politica europea a ridosso della Grande Guerra: crisi balcanica e alleanze.  
  
Lo scoppio della guerra dal pretesto di Sarajevo.  
  
La prima fase della guerra: dalla guerra lampo a quella di trincea.  
  
Il cambiamento della posizione italiana al suo ingresso in guerra.  
  
1917: la Russia esce dalla guerra e gli Stati Uniti intervengono.  
  
La sconfitta degli imperi centrali: fine del conflitto, Società delle nazioni, trattati di pace e mandati coloniali.

## **Parte 2**

### **Modulo 6: La Rivoluzione russa (sintesi)**

- Contenuti:

Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre.

Lenin, il capo della Rivoluzione. Le tesi di aprile. Bolscevichi e Menscevichi. Il crollo dello zarismo e il potere dei *soviet*.

La pace di Brest-Litovsk.

L'URSS da Lenin a Stalin (comunismo di guerra, NEP e piani quinquennali).

### **Modulo 7: Il primo dopoguerra**

- Contenuti:

La situazione europea.

La crisi del '29 e le sue conseguenze su scala mondiale (trattazione sintetica).

La Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del Nazionalsocialismo (eventi e personaggi principali – Lega di Spartaco, Rosa Luxemburg, tentativi di colpi di Stato e ascesa della figura di Hitler).

L'Italia nel primo dopoguerra: crisi politica e ascesa del Fascismo.

La guerra civile spagnola (sintesi).

### **Modulo 8: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale (in corso)**

- Contenuti:

Alleanze e attacchi: Hitler e lo spazio vitale della Germania. L'attacco alla Polonia.

Intervento di Francia e Inghilterra. La sconfitta dei francesi.

L'intervento fallimentare italiano.

Guerra nel Mediterraneo e in Nord Africa. Attacco alla Russia: da Mosca a Stalingrado.

Libertà contro totalitarismo: le conferenze degli alleati, tra soluzioni e contraddizioni.

La *Shoa* e gli altri genocidi del '900.

L'ultima fase della guerra: Resistenze e sconfitta su più fronti della Germania.

L'Italia e l'armistizio di Cassibile. La caduta del Fascismo.

Fine di Hitler e vittoria degli alleati.

### **Parte 3 (Previsione – dal 15 maggio)**

#### **Modulo 9: Il Secondo dopoguerra**

- Contenuti:

L'imporsi di due superpotenze: Stati Uniti e Russia.

La ricostruzione in Europa. L'Onu e la Nato.

Ripresa economica e accordi tra gli Stati.

## **Modulo 10: La Guerra fredda**

- Contenuti:  
Onu, Nato e Patto di Varsavia.

La divisione dell'Europa in due blocchi. La cortina di ferro e il muro di Berlino.

L'Italia del dopoguerra: avvicendamento politico, questione sociale. Il Referendum, l'Assemblea Costituente e la Carta Costituzionale.

Kennedy e Kruscev. Il ruolo di papa Giovanni XXIII.

Guerre di Corea e Vietnam.

I problemi nel Medio oriente. La nascita dello Stato d'Israele e la questione palestinese.

1989: il disgelo. Gorbaciov e il crollo del muro

*Luogo e data: Amantea, 12/05/2024*

*Firma*

*Antonio Verri*

## **PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE - CLASSE V F**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

### **Capacità condizionali e coordinative**

Forza, velocità, resistenza e mobilità articolare

Coordinazione, equilibrio

Stretching e importanza del riscaldamento

Percorsi di coordinazione e mobilità articolare

Fitwalking

### **Attività sportive**

Tennis-tavolo

Regolamenti e fondamentali della pallavolo

Esercizi e giochi di gruppo sul calcio a 5

Partite di pallavolo e calcio a 5

### **Salute e benessere**

Alimentazione: i principi nutritivi

Paramorfismi e dismorfismi

Primo Soccorso

Doping

**Il presente programma è stato condiviso con gli studenti attraverso il R.E. di AXIOS**

**IL DOCENTE**

**Maria La Vergata**

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. F

A.S. 2023/2024

DOCENTE TITO GIANCOLA

Ripasso

Sistemi di I e II grado

Sistemi di II grado letterali

Equazioni di II grado

Equazioni Binomie, Trinomie, Biquadratiche

Equazioni di II grado incomplete: pure e spurie

Equazioni di II grado complete, formula risolutiva

Disequazioni di I e II grado e grado superiore al secondo con scomposizione

Sistemi di disequazioni di primo e secondo grado.

### **Le Funzioni**

Definizione di funzione. Dominio e codominio.

Funzione inversa, composta

Classificazione delle funzioni.

Intersezione con gli assi e segno di una funzione

## **I Limiti**

Concetto di limite:

Definizione di limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito.

Calcolo di limiti.

Limite destro e sinistro

Forma indeterminata del tipo  $0/0$  e  $\infty/\infty$ . Principio di eliminazione degli infiniti di ordine inferiore.

Limiti notevoli

## **Asintoti**

Asintoti verticali-Asintoti orizzontali-Asintoti obliqui

## **Funzioni continue**

Definizione di continuità. Classificazione della discontinuità.

## **Derivata di una funzione**

Rapporto incrementale.

Definizione di derivata.

Significato geometrico della derivata

Regole di derivazione.

Derivata di funzioni elementari.

Derivata della somma, del prodotto, del quoziente.

(ARGOMENTI CHE MI PROPORRO' DI SVOLGERE FINO ALLA CHIUSURA DELLA SCUOLA)

Regola di de l'Hopital.

L'Hopital e risoluzione di limiti nelle forme indeterminate.

Retta tangente e normale ad una curva in un punto.

Individuare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.

Trovare i punti di massimo e minimo di una funzione e Asintoti.

## **Studio di una funzione:**

Sono state studiate principalmente funzioni razionali fratte.

*Prof. Tito Giancola***PROGRAMMA SVOLTO 2023-2024**

<b>MATERIA:</b> FISICA	<b>INSEGNANTE:</b> PATI DANIELA	<b>CLASSE:</b> V F	<b>SEZIONE:</b> SC. UMANE
---------------------------	------------------------------------	-----------------------	------------------------------

## I fenomeni elettrostatici:

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione
- La legge di Coulomb
- La costante dielettrica relativa
- La distribuzione della carica nei conduttori

## I campi elettrici:

- Il vettore campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale
- I condensatori

## La leggi di Ohm:

- La corrente elettrica
- Il circuito elettrico
- La prima legge di Ohm
- L'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm
- La relazione tra resistività e temperatura

## I circuiti elettrici:

- Il generatore
- Resistori in serie
- La prima legge di Kirchhoff (legge dei nodi)
- I resistori in parallelo
- Gli strumenti di misura
- Condensatori in serie e in parallelo

## I campi magnetici:

- Il magnetismo
- Il campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete
- L'esperienza di Ampère: l'interazione corrente-corrente
- L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente
- Il modulo del campo magnetico
- La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- La forza che agisce su una carica
- I campi magnetici generati da correnti

Testo adottato: Sergio Fabbri Mara Masini *F come fisica fenomeni modelli storia* Sei editore.

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

fino al 15 maggio

classe 5°F

prof.ssa Vittoria D'Amico

A.S. 2023-2024

### 1. Recupero e consolidamento sul Barocco:

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Architettura del Barocco Differenza fra Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini;
- La pittura di Caravaggio.

### 2. Le caratteristiche fondamentali del Rococò:

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Architettura del Settecento;
- Vita e opere di Luigi Vanvitelli. La *"Reggia di Caserta"*
- Vita e opere di Filippo Juvarra. *"Basilica di Superga"*, *"Palazzina di caccia a Stupinigi"*.

### 3. Le caratteristiche fondamentali del Vedutismo:

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Camera ottica;
- Vita e opere di Canaletto. *"Il Canal Grande verso Est"*.

### 4. Le caratteristiche fondamentali del Neoclassicismo:

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Caratteri dell'Architettura, della pittura e della scultura Neoclassica.
- Piazze ed assetto urbano. Piazza del Popolo a Roma e piazza Plebiscito a Napoli.
- Vita e opere architettoniche di PIERMARINI. Il *Teatro alla Scala* di Milano.
- Vita e scultura di ANTONIO CANOVA. IL metodo innovativo scultoreo di Antonio Canova. *"Teseo sul Minotauro"*, *"Amore e Psiche"* - *"Paolina"* - *"Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"* - *"Le tre Grazie"*.
- Vita e pittura di JACQUES-LOUIS DAVID. *"Il giuramento degli Orazi"* - *"La morte di Marat"*.
- La pittura di Goya *"Maya desnuda"* e *"Maya vestida"*

### 5. Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo e artisti in generale:

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Età della Restaurazione
- La pittura romantica in Germania. Vita e opere di CASPAR DAVID FRIEDRICH. *"Viandante sul mare di nebbia."*
- La pittura romantica di TURNER. Vita e opere. *"Ombra e tenebre. La sera del diluvio"* - *"Pioggia, vapore e velocità"*.
- Vita e opere di THEODORE GÉRICAULT. *"Zattera della Medusa"*
- Vita e opere di EUGENE DELACROIX. *"La libertà che guida il popolo"*
- Vita e opere di FRANCESCO HAYEZ. *"Il bacio"* - *"Il ritratto di Alessandro Manzoni"*

### 6. L'architettura: il Neogotico e le città moderne in ferro e vetro.

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Rivoluzione industriale
- ARCHITETTURA IN FERRO: i nuovi materiali da costruzione con la rivoluzione industriale
- Vita e opere di GUSTAVE EIFFEL. *"La Torre Eiffel"*

- I padiglioni espositivi: il "Palazzo di Cristallo"
- RESTAURO STILISTICO e Conservativo: caratteri linguistico-formale.

### 7. I diversi linguaggi del Realismo:

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Il Realismo
- La denuncia sociale di COURBET. Vita e opere. "L'Atelier dell'artista" – "Gli spaccapietre"
- Il Realismo di J. FRANCOIS MILLET. Vita e opere. "Le Spigolatrici"

### 8. Macchiaioli:

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Il colore, la "MACCHIA" in Italia
- Vita e opere di GIOVANNI FATTORI "In vedetta", "Buoi al carro".

### 9. La rivoluzione Impressionista:

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Il contributo della Rivoluzione industriale per l'arte impressionistica.
- Lo sviluppo della fotografia.
- FELIX NADAR e gli Impressionisti.
- Vita e pittura di EDOUARD MANET. "La colazione sull'erba" – "Olympia" – "Bar delle folies Bergere"
- Vita e pittura di CLAUDE MONET. "Impressione a levar del sole" – "La cattedrale di Rouen" – "Lo stagno delle ninfee" – "I papaveri" – "La Grenouillère" – "La donna col parasole"
- Vita e pittura di EDGAR DEGAS. "L'assenzio" – "La lezione di danza" – "Le ballerine"
- Vita e pittura di PIERRE AUGUSTE RENOIR. "Le Moulin de la Gallette" – "La Grenouillère" – "La colazione dei canottieri".
- Impressionisti a confronto
- Confronto tra Impressionisti e Macchiaioli

### 10. Divisionismo:

- Contesto storico, politico, sociale e culturale
- Il Pointillisme ed il Divisionismo.
- Il cerchio cromatico di CHEVREUL
- Vita e pittura di GEORGE SEURAT, "Una domenica pomeriggio all'isola Grande Jatte" – "Une baignade à Asnières"
- Giuseppe Pellizza da Volpedo vita e pittura "La fiumana", "Il Quarto Stato"

### 11. Il Postimpressionismo in Francia:

- Vita e pittura di P. CÉZANNE "la casa dell'impiccato" – "I giocatori di carte" – "I bagnanti"
- Vita e pittura di PAUL GAUGUIN "Il cristo giallo" – "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
- Vita e pittura di VINCENT VAN GOGH. "I mangiatori di patate" – "Autoritratti" – "Notte stellata" – "Campo di grano con volo di corvi".
- Post impressionisti a confronto

### 12. Art Nouveau:

- Caratteri dell'Art Nouveau in architettura e pittura
- Vita e opere di ANTONI GAUDÌ. "Sagrada Familia" – "Casa Batllò" – "Parc Guell"
- Vita e opere di Gustav Klimt "Il bacio" – "L'albero della vita"

### \* 13. Avanguardie Storiche:

- L'espressionismo e Munch;
- Fauves: Matisse;
- Il cubismo: Picasso;
- Il futurismo: Boccioni;
- l'Astrattismo: Kandinskj;
- Il Dadaismo: Duchamp;
- Il Surrealismo: Dalì;
- La Metafisica: De Chirico;

**UDA SICUREZZA:** I pericoli presenti nell'ambiente naturale. Scheda n.6 I terremoti Scheda n.7 I fenomeni atmosferici Scheda n.8 Le alluvioni Scheda n.9 Le frane Scheda n.10 Le valanghe Scheda n.11 Gli incendi boschivi

Gli altri argomenti indicati con \* della progettazione didattica presentata ad inizio anno verranno svolti fino al termine delle attività didattiche.

## CONTENUTI TRATTATI DI SCIENZE UMANE

Le alunne della VF dell'Istituto d'Istruzione Secondaria di Secondo grado di Amantea hanno preso parte ad un progetto che ha portato lustro e onorificenza a tutta la comunità scolastica di Amantea. Un progetto che le ha viste protagoniste di una serie di attività, organizzate da diversi enti della provincia di Cosenza. Un progetto nato, banalmente, come attività didattica laboratoriale che doveva rimanere all'interno delle mura scolastica e che, ha visto invece travalicare l'iniziativa al di fuori dei confini scolastici.

Nato sotto la direzione dell'insegnante di scienze umane che, all'inizio dell'anno scolastico ha chiesto loro un approfondimento di una tematica sociale che consentisse anche un'analisi psicologica, antropologica e pedagogica. Diversi i temi proposti ma, poi la scelta è ricaduta sul tema della differenza di genere. Tale tematica è apparsa adeguata, trattandosi di una classe totalmente al femminile.

Dall'approfondimento dell'argomento è emersa la volontà di voler conoscere più da vicino l'aspetto psicologico che sta dietro la violenza di genere e, per questa ragione sono stati proposti la lettura e l'elaborazione di diversi testi che consentisse loro una conoscenza più approfondita, in particolare: "Favole da incubo" di Roberta Bruzzone e Emanuela Valente e "50 sfumature di violenza. Femminicidio e maschicidio in Italia" di Barbara Benedettelli e Maria Rita Parsi. Da qui l'idea di mettere in scena e in evidenza i contenuti appresi per condividere con gli altri alunni della scuola ciò che era stato appreso, con una rappresentazione a mezza via tra il teatrale e la lezione di psicologia.

Nasce così un'attività di peer to peer con l'obiettivo di mettere a fuoco gli stereotipi più comuni che caratterizzano il fenomeno del femminicidio, di creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che tracciano il circolo della violenza e aiutare ragazzi e ragazze a gestire i conflitti relazionali.

Un progetto nato, quindi, per essere presentato all'interno della scuola e che aveva l'obiettivo di sensibilizzazione su una tematica molto attuale. L'iniziativa, invece, ha riscontrato il favore di tanti e, si è proposto all'alunne di presentarlo al teatro TEMESA di Amantea. Da quel momento diversi sono state le iniziative a cui le alunne della VF hanno preso parte, invitate, appunto, da diversi enti locali, tra cui L'amministrazione Comunale di San Fili, hanno partecipato ad un momento di riflessione organizzato nell'aula studio Liberata dell'Unical, hanno rappresentato presso l'Amministrazione Comunale di San Lucido e presso l'Istituto di Istruzione di primo grado di Paola.

Anche se con molto sacrificio le alunne non si sono mai sottratte a tali impegni che hanno portato avanti con responsabilità e che, sicuramente avrà dato loro grandi soddisfazioni.

L'indicazione della tempistica dello svolgimento di ogni unità o intersezione è da considerarsi puramente orientativo e deriva dalla suddivisione del monte-ore annuale tra la pedagogia, la sociologia e l'antropologia, ovvero tra le discipline afferenti all'insegnamento delle Scienze Umane nel quinto anno:  
Totale ore annuali 165 (66 Pedagogia 27 Antropologia 72 Sociologia)

NB: si è riportati anche gli argomenti in fase di sviluppo.

## **PEDAGOGIA**

I QUADRIMESTRE (settembre/gennaio):

### **Filosofia, Pedagogia e scuola fra Ottocento e Novecento**

La cultura europea fra i due secoli; Le reazioni al Positivismo; La scuola in Italia nei primi decenni del Novecento; La realtà come storia: Benedetto Croce, Giovanni Gentile; L'Intuizionismo di Bergson; Il superuomo di Nietzsche e la psicoanalisi di Freud; Il Governo Giolitti; La riforma Gentile

### **La Pedagogia all'inizio del'900 pragmatismo e attivismo**

Società nuova, nuovi metodi educativi; Il pragmatismo di Peirce e James; John Dewey e la scuola attiva; Le scuole-convitto nel Regno Unito; Le scuole nuove in Francia e Germania; Il movimento scout di Baden-Powell; Peirce, il fondatore del pragmatismo ; Il pragmatismo di James;La scuola attiva negli Stati Uniti

II QUADRIMESTRE (gennaio/maggio):

### **Esperienze di Pedagogia progressiva in Europa**

Le città si trasformano come la società; Sperimentazioni e ricerche educative in Europa; Uno scienziato epistemologo per l'educazione: Jean Piaget; La pedagogia di Claparède e Decroly; Roger Cousinet: il metodo didattico; Il metodo naturale di Freinet; La colonia di Makarenko; L'approccio cognitivista e l'epistemologia genetica

## **Sperimentazioni didattiche educative in Italia: Maria Montessori**

Il metodo Montessori, la casa dei bambini; Rosa e Carolina Agazzi; Ernesto Codignola e la Scuola-Città Pestalozzi a Firenze; Don Milani e la scuola di Barbiana

SONO ANCORA IN VIA DI SVILUPPO:

### **Tematiche, interessi, prospettive dell'educazione attuale**

Società e scuola di massa; L'handicap; La dispersione scolastica;La dimensione interculturale dell'educazione; Innovazioni tecnologiche ed educazione

### **COMPETENZE E ABILITÀ**

- Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso confronto tra aree geografiche e culturali).
- Comprendere la pluralità e la varietà dei caratteri della cultura e della formazione nell'età della seconda rivoluzione industriale, prima in Europa, poi negli Stati Uniti.
- Cogliere il valore attribuito all'educazione presso le società modernizzate.
- I tratti caratterizzanti della cultura di fine Ottocento e inizio Novecento.
- Il curriculum formativo nelle scuole nuove e attive.
- I principi e i tratti fondamentali dell'educazione funzionale alla società.
- Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale. pedagogia scientifica.

### **SOCIOLOGIA**

I QUADRIMESTRE (settembre/gennaio):

#### **Le dimensioni sociali della globalizzazione**

La mondializzazione dei mercati; La guerra globale; La sociologia contemporanea; Zygmunt Bauman: dal postmoderno alla liquidità; Integrazione economica; L'unificazione culturale; Le megalopoli delle periferie del mondo; Movimenti sociali; Il terrorismo; La globalizzazione e la crisi della politica; Beck e la società del rischio; Gorz e il lavoro immateriale: oltre il capitalismo

### **Governare il mondo globale**

Democrazia e totalitarismi; Devianze e controllo sociale; Il multiculturalismo; L'immigrazione: una sfida per lo stato di diritto

II QUADRIMESTRE (gennaio/maggio):

### **La comunicazione**

La comunicazione dei mass-media; L'interazionismo simbolico Teorie sulla comunicazione di massa Il valore sociale del pettegolezzo; L'importanza della comunicazione non verbale; George H. Mead: le origini dell'interazionismo simbolico ; Herbert Blumer; Erving Goffman La bullet theory o teoria ipodermica della comunicazione La teoria strutturalfunzionalista

### **Le politiche sociali: nascita ed evoluzione**

Politica e politiche pubbliche; Il welfare; Il terzo settore; Lo stile decisionale della politica italiana Gli ambiti del welfare; Gli ultimi decenni e lo stato sociale nella globalizzazione; L'evoluzione del terzo settore; I soggetti del terzo settore

### **COMPETENZE**

- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.
- Individuare i collegamenti e le relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.  
Cogliere l'impatto decisivo che la rivoluzione industriale ha avuto sulla realtà urbana.

- Cogliere le dinamiche tuttora in atto che incidono profondamente sul concetto di “realtà urbana”.

Le trasformazioni della realtà urbana dalla società pre-industriale a quella industriale: aspetti economici, urbanistici e sociali.

## **ANTROPOLOGIA**

II QUADRIMESTRE (maggio) IN CORSO

### **Culture in viaggio**

Antropologia del mondo contemporaneo; Le comunità immaginate; Media e comunicazione globale

L'antropologia postmoderna e il dibattito decostruzionista

### **COMPETENZE**

- Comprendere la complessità degli orientamenti contemporanei dell'antropologia
- Sviluppare competenze di cittadinanza utilizzando lo “sguardo antropologico” per osservare le interazioni, nella dinamica locale globale, e i processi comunicativi

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il presupposto sotteso alla scelta delle metodologie più adatte a conseguire gli obiettivi comportamentali e cognitivi programmati è la convinzione profonda che ogni alunno debba poter pervenire al conseguimento di conoscenze e abilità e acquisire competenze secondo i propri ritmi di maturazione intellettivi, di apprendimento e di crescita psicologica. La libertà del docente e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti (lavorando attraverso la personalizzazione del progetto educativo-didattico) sono, infatti, decisive ai fini del successo formativo di ciascun soggetto educativo. Si è ritenuto, di conseguenza, che fosse necessario ricorrere ad una metodologia che fosse soprattutto un mezzo/strategia/tecnica per raggiungere quanto prefissato. L'obiettivo, dunque, non è stato tanto l'obiettivo in sé quanto piuttosto la personalizzazione del programma grazie alla mediazione delle metodiche scelte.

### **TECNICHE E STRATEGIE:**

• Lezioni frontali e dialogate • Insegnamento personalizzato • Lezione aperta, problematizzazione e ricerca attiva • Lavoro di euristica • Cooperative Learning • Problem solving • • Brainstorming • Alternanza di unità d'apprendimento e di verifica/valutazione • Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione • Particolare attenzione agli allievi più fragili al fine di recuperare passo dopo passo – nel corso dell'anno scolastico – le carenze della preparazione • Uso del libro di testo e laboratorio di lettura • Utilizzo delle risorse multimediali abbinato ai testi • Produzione di materiali didattici • Costruzione di mappe concettuali • Guidare gli alunni all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline • Stimolare gli alunni a saper trovare e a effettuare correlazioni tra gli argomenti delle varie discipline • Effettuare interventi personalizzati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi • Alternare pause didattiche e azioni di recupero nei confronti di alunni più fragili, nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente • Utilizzare – quando possibile – mezzi audiovisivi e multimediali, in modo da poter consentire agli studenti di apprendere anche le loro particolari strutture cognitive di digital natives. L'intervento didattico ha privilegiato una didattica attiva e il più possibile coinvolgente, non limitandosi alla sola lezione frontale, ma utilizzando tutte le possibilità offerte da materiale di informazione e ricerca (riviste, manuali, dvd, LIM). Tuttavia, dal punto di vista della prassi didattica, il manuale e la lettura di stralci di testi, sono risultati insostituibili strumenti di studio e di lavoro per gli allievi. I nuclei tematici sono stati attivati fruttuosamente attraverso una dinamica articolata in tre fasi: a. una fase espositiva, che ha consentito di inquadrare le tematiche delle unità didattiche; b. una fase esemplificativa, che si è sviluppata a partire da stimoli concreti (con eventuale uso di filmati, diapositive, disegni ed altri supporti didattici a disposizione); c. dopo aver verificato il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie si è passati ad una fase di coinvolgimento attivo degli studenti in piccole sequenze di esperienza e di ricerca, attraverso cui approfondire l'assimilazione dei concetti centrali per il tema in oggetto.

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

LIBRI DI TESTO • Scienze Umane Vol. Unico per il V Anno del Liceo delle Scienze Umane Autori:  
Vincenzo Matera – Angela Biscardi – Mariangela Giusti Casa Editrice: DEA SCUOLA Milano 2020

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche (che hanno occupato 1/3 del monte ore annuale per disciplina) sono state sia quotidiane che periodiche e sono state colloqui, ma anche esercitazioni scritte rispetto alle singole tematiche. La valutazione è stata formativa, tesa cioè a valutare il grado di apprendimento, l'esposizione orale e la rielaborazione personale. La valutazione sommativa è stata poi la logica conseguenza di quella formativa e ha tenuto conto dei seguenti elementi: • grado di maturazione raggiunto rispetto ai livelli di partenza; • partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi alla classe e di contribuire al dialogo educativo; • impegno, inteso come comportamento degli allievi rispetto all'adempimento dei doveri di studio; • metodo di studio, inteso come capacità di strutturare il proprio lavoro; • profitto, inteso come raggiungimento degli obiettivi.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Le discipline di Scienze Umane rientrano a pieno titolo tra le materie più direttamente coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica, inserito nel sistema scolastico nazionale con decorrenza dall'a.s. 2020/21.

Le attività svolte e gli argomenti trattati hanno riguardato il tema dei DIRITTI UMANI, per un totale di sette ore, le cui lezioni sono state così articolate:

- Che cosa sono i diritti umani? (2 ore)
- I 30 diritti umani (2 ore)
- Il percorso dei diritti umani: la Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'Onu (3 ore).

Amantea, 15 maggio 2024

Il docente

Annalisa Pugliese

## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

svolto nella classe 5F Liceo Scienze Umane a.s 2023-2024

presso l'IISS Polo Amantea (Cs)

prof. Felice Campora

### The XX century and After

#### James Joyce

Life and works

*Ulysses*, the plot

The Mythical Method

Reading the last lines of the novel: *Yes, I said...*

The Stream of Consciousness

Modernism and Freud: a common focus on the working of the mind

#### Virginia Woolf

Life and works

*Mrs Dalloway*, the story

Reading few lines from the beginning of *Chapter 1*

Woolf's Interior monologue

#### Wilfred Owen

Life and works

*Dulce et Decorum Est*, the story in the poem

Language analysis

The War Poets

#### Mahatma Gandhi

Life and works

Satyagraha, non-violence

The Salt March

Gandhi's aphorisms

#### George Orwell

Life and works

*1984*, the plot

Main theme: Mass control and oppression

First paragraphs from *Chapter 1*

Dystopian literature

#### Bob Dylan

Life and works

Reading and Listening to the song *A Hard Rain Is A-Gonna Fall*

Structure and main themes

*Guns and sharp swords in the hands of young children*, Children in the military

The Beat Generation

#### Abdulrazak Gurnah

Life and works

*Paradise*. The story, the protagonist Yusuf

Reading the last two paragraphs: Yusuf decides to leave

Main themes: Migrations, A novel of formation

The Post-colonial writers

### **Philip Dick**

Life and works

*Do androids dream of electric sheep?* The plot

Reading from *Chapter 1*, Rick Deckard and Iran

The impact of technology on humans

Dick's message of what to be a human is

Science fiction writers

### **Naomi Klein**

Life and works

A passage from the *Introduction to This Changes everything*

Theme of the passage: What people must do to stop climate change

Environment personalities Today

### **Femicide, Gender violence**

*A shared class document*

## **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE, BIOLOGICHE Classe 5' F Liceo Sc. Umane – a.s. 2023/2024**

Docente: Prof. Giovanni Arlia

### **CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

#### **La chimica del carbonio**

Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio

Gli idrocarburi

Gli alcani

Come si rappresentano le formule di struttura

L'isomeria nei composti organici

La nomenclatura dei composti organici

Gli alcheni e gli alchini

La nomenclatura degli alcheni e degli alchini

Il benzene

La nomenclatura dei composti aromatici

I gruppi funzionali e la loro nomenclatura: alogenuri alchilici, alcoli e i fenoli, eteri, aldeidi e i chetoni ,gli acidi carbossilici, ammidi e ammine.

#### **Dal DNA alla genetica dei microrganismi**

La struttura della molecola di DNA

La replicazione del DNA

La struttura dell'RNA

Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine

L'organizzazione dei geni e l'espressione genica

Caratteristiche biologiche dei virus e il loro ciclo vitale

Il trasferimento di geni nei batteri.

### **LE BIOTECNOLOGIE**

Il DNA ricombinante; i vantaggi delle biotecnologie moderne  
Il clonaggio genico  
Vettori plasmidici  
Le biotecnologie e il dibattito etico; la clonazione; gli OGM  
La reazione a catena della polimerasi (PCR)  
La produzione biotecnologica di farmaci.  
Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura e per l'ambiente

DINAMICA ENDOGENA.

### **I fenomeni vulcanici.**

Gli edifici vulcanici; tipi di eruzioni;  
prodotti dell'attività vulcanica;  
composizione del magma; vulcanismo effusivo ed esplosivo.  
Il rischio vulcanico: previsione e prevenzione.  
Distribuzione geografica dei vulcani.  
Il vulcanismo in Italia.

### **I fenomeni sismici.**

I terremoti e la teoria del rimbalzo elastico.  
Le onde sismiche: propagazione e registrazione delle onde sismiche  
La forza di un terremoto: intensità e magnitudo  
Rischio sismico: previsione e prevenzione  
Classificazione sismica del territorio nazionale

*Argomenti da concludere dopo il 15 maggio*

### **La Tettonica delle placche**

Struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo; composizione e caratteristiche fisiche;  
calore interno e flusso geotermico;  
campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo  
Isostasia e teoria della deriva dei continenti di Wegener;  
L'espansione dei fondi oceanici  
Le placche litosferiche e i loro movimenti  
L'origine e l'evoluzione dei margini di placca  
I punti caldi  
Lo sviluppo della teoria della tettonica delle placche  
Attività sismica e attività vulcanica associata ai margini delle placche.

Amantea li 14/05/2024.

Il Docente:

Arlia Giovanni

## **RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DI PCTO**

Il progetto alternanza scuola/lavoro presente nel nostro Istituto dall'anno 2015/2016 in seguito alla legge 107/2015 ha dato la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa, con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento – apprendimento e fornire strumenti di orientamento nel mondo del lavoro. L'alternanza scuola/lavoro, rinominata PCTO, a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019, rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Le strutture pubbliche e private presenti sul territorio sono una risorsa al fine di migliorare e arricchire le conoscenze e le abilità degli allievi per poi trasformarle in competenze.

I cambiamenti indotti dalla situazione pandemica, anche in relazione al susseguirsi di più ondate, hanno influito su tutti gli aspetti del percorso scolastico 2021/2022, rendendo spesso impossibile svolgere le attività didattiche in presenza e promuovendo di conseguenza un uso diffuso della Dad o Did. La programmazione di tali attività è stata spesso difficoltosa e ha richiesto capacità di adattamento, flessibilità e acquisizione di specifiche competenze soprattutto in ambito digitale. Tale situazione ha inciso anche sullo svolgimento dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO), soprattutto ci si è posti il problema di come potere svolgere tali attività salvaguardando la salute e la sicurezza degli studenti.

Pur rappresentando per lo studente un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, non sono state effettuate visite aziendali per l'anno scolastico 2021-2022 ma, tenuto conto delle esigenze dell'utenza e del periodo epidemiologico riferito al Covid-19, si è scelto di attivare una serie di percorsi e progetti formativi da offrire agli studenti delle classi del triennio. Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato invece possibile un ritorno alla normalità e ad un clima più sereno, per cui gli studenti hanno potuto fare esperienza diretta al di fuori della scuola nell'ambito lavorativo.

La classe 5<sup>a</sup> F – LICEO SCIENZE UMANE è stata coinvolta in vari percorsi per un totale di 24 studentesse. All’inizio a partecipare erano in 25, poi un’alunna alla fine del terzo anno scolastico si è ritirata.

Sono state attuate diverse metodologie di **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”** ex Alternanza Scuola Lavoro, dalla lezione in presenza, alla simulazione di impresa della Cisco, partecipazione in modalità blended sulla Imprenditoria digitale, oltre ad attività sul territorio che rappresentano per lo studente un’occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, al fine di “toccare con mano” le caratteristiche di un’azienda o associazione, la sua struttura, le modalità di organizzazione e suddivisione delle diverse attività.

Il PCTO rappresenta un momento molto importante nel percorso di formazione di uno studente, poiché permette di sperimentare in concreto le proprie competenze acquisite e di prendere i primi contatti e un po’ di confidenza con quello che è il mondo reale lavorativo. L’esperienza sta nel fatto che in classe si acquisiscono conoscenze e abilità che restano spesso un po’ più astratte e teoriche, mentre in azienda e/o incontro con esperti del mondo del lavoro, queste stesse conoscenze assumono una dimensione pratica e si trasformano in competenze, cioè entrano a far parte del vissuto di ciascuno.

Le attività formative progettate e poste in essere nella nostra scuola sono da intendersi, infatti, come occasioni volte a favorire l’orientamento dei giovani, facilitarne le scelte future, accompagnandoli nella scoperta delle loro vocazioni personali, degli specifici interessi e individuali stili di apprendimento; fornire loro opportunità di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l’esperienza lavorativa o simulata e con ciò renderli consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico. Infine, ma non ultimo rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole.

Durante l’anno scolastico 2021/2022 si sono svolti a scuola degli incontri preparatori allo svolgimento dei percorsi. Le attività di PCTO sono state erogate sia in presenza in orario curricolare che in modalità remota su piattaforma Google Meet in orario extracurricolare.

Durante l’anno scolastico 2022/23 le alunne hanno poi svolto le attività previste nel “Progetto di ASL” per un numero di ore variabile da un’alunna all’altra, ma per tutte il monte ore raggiunto è stato ampiamente superiore a quello previsto dall’attuale normativa (90 ore) che ha profondamente modificato la precedente in vigore fino all’anno scolastico 2017/18.

Nell’anno scolastico 2023/2024 le alunne, nonostante avessero completato il monte ore di PCTO, hanno comunque svolto altre attività sempre per un numero di ore diverso da un’alunna all’altra andando ad accrescere il loro bagaglio culturale e formativo.

Nell’arco dell’anno scolastico 2021/2022 sono state effettuati i seguenti percorsi di PCTO:

1. Educazione alla legalità “Anger Games” A.N.M.,
2. Corso di formazione sulla sicurezza L.81/88,
3. Educazione civica
4. Il progetto “Valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio - Corso di dizione”
5. Il progetto “Imprenditoria digitale” della Cisco.

Nel corso dell’anno scolastico 2022/2023 sono stati svolti i seguenti percorsi di PCTO:

1. Progetto Giornate FAI di primavera “Ciceroni per un giorno”;
2. Progetto area a rischio “ViviAMO la SICUREZZA”;
3. Corso di educazione fiscale a scuola;
4. Educazione civica.

Tutte le alunne della classe 5 F hanno completato i “**Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento**”, ex Alternanza Scuola Lavoro nel corso dei due anni scolastici precedenti. Tuttavia nel corrente anno scolastico 2023/2024 le ragazze sono state impegnate nelle seguenti attività di PCTO:

1. Educazione Civica
2. Corso di educazione finanziaria
3. Laboratorio formativo Peer to peer – Progetto “Femminicidio”
4. Corso di orientamento “Noi ci saremo”
5. Corsi O.R.S.I.

Nel nostro Istituto lo studio dell’Educazione Civica, per un totale di 33 ore annue, è stato inglobato nel percorso di PCTO. L’Educazione Civica, il cui insegnamento è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92, si configura come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Finalità dell’insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L’insegnamento della disciplina ha carattere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, pertanto l’attività didattica è stata affidata a più docenti della classe che sono stati contitolari della disciplina; per questo suo carattere di trasversalità essa è rientrata come monte ore nell’attività di PCTO. Altro rilievo importante è stato dato al progetto “Imprenditoria digitale” della Cisco (2022/23). Questi interventi hanno mirato alla formazione degli alunni sull’ Imprenditorialità, aiutando il corsista a imparare a selezionare una strategia aziendale, selezionare i prodotti e i servizi che si vogliono offrire ai clienti; definire il mercato di riferimento e scegliere vari tipi di pubblicità, sfruttare le opportunità e i contratti con bonus, avviare un’attività, adeguarsi alle mutevoli condizioni aziendali e soddisfare le richieste dei clienti, gestire le risorse aziendali. Altra attività intrapresa come PCTO è sta il corso O.R.S.I Unical per un totale di 12 ore, svolto nel corrente anno, con il fine di perfezionare le competenze di base degli studenti introducendoli agli studi universitari e/o nel mercato del lavoro, entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. Queste attività hanno indotto gli alunni a porsi domande sul proprio futuro e a porre domande ai tantissimi orientatori presenti; si è trattato di fornire occasioni per riflettere con calma sul percorso di studi universitari e professionali da scegliere in piena consapevolezza, offrendo importanti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione

Le attività di PCTO sono state rivolte ad arricchire la formazione delle alunne con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Tutti i percorsi formativi proposti sono stati, in tale senso, importanti e utili, ma due in particolare hanno suscitato in loro entusiasmo perché sono state protagoniste attive: il progetto del FAI e il progetto “Femminicidio”.

La classe ha trovato molto interessante il progetto del FAI, in quanto le studentesse sono entrate in diretto contatto con il pubblico, hanno avuto modo di vedere da vicino il modus operandi di un’associazione no profit a livello organizzativo e logistico, hanno conosciuto i meccanismi decisionali in merito a cosa proporre ai visitatori del patrimonio artistico e culturale di Amantea. Concretamente questo percorso formativo ha visto l’avvicinarsi di momenti di ricerca, vaglio delle fonti, raccolta dati e studio in classe con l’esperienza pratica in un ambiente operativo reale. Quest’ultimo è diventato un secondo luogo d’apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell’aula sotto monitoraggio della tutor esterna delegata dal FAI che ha agito in sinergia con l’istituzione scolastica.

L'esperienza è stata intensa e proficua e ha consentito di sviluppare nelle ragazze il giusto rispetto per il patrimonio culturale, indipendentemente dall'ambito in cui svilupperanno o meno in futuro un interesse specifico. Esse non solo hanno riscoperto e preso coscienza di un gioiello del territorio amateano, spesso trascurato, ma sono state brave a valorizzare le opere artistiche inserite all'interno della struttura ospitante di S. Bernardino e a rendere accattivante ai turisti la trasmissione di conoscenze storiche che a volte possono risultare noiose. Inoltre hanno favorito la conoscenza del territorio e contribuito al prestigio ed alla visibilità del nostro Istituto.

Altrettanto importante per la loro formazione è stato il progetto "Femminicidio", nato per essere presentato all'interno della scuola con l'obiettivo di sensibilizzare i coetanei, e non solo, su una tematica molto attuale, ha finito per imporsi sul territorio di Amantea e del cosentino. Anche se con molto sacrificio le alunne non si sono mai sottratte a tali impegni che hanno portato avanti con responsabilità e che, sicuramente avrà dato loro grandi soddisfazioni.

Entrambi i progetti hanno consentito loro di lavorare in gruppo, e di avere consapevolezza dell'importanza della conoscenza e rispetto delle regole e dei tempi del mondo del lavoro. Hanno appreso che è altrettanto importante acquisire maggior autonomia di decisione e di azione, capacità di risolvere gli imprevisti oltre che conoscere nuove tecnologie e nuovi strumenti di lavoro.

Il bilancio finale è senza dubbio positivo in quanto le esperienze vissute dalle alunne sono state molto formative e profonde sia da un punto di vista professionale che da quello umano.

## **Rendicontazione attività di Orientamento previsto dal DM 63/2023.**

Docente orientatore prof. Bornino Giuseppe

Docente tutor prof.ssa PITITTO Maria Cristina

Ore obbligatorie previste dal DM, n.30.

Incontri attivati per numero ore 43.

Di seguito, in tabella, tutti gli incontri a cui le alunne hanno preso parte e le ore di assenza effettuate.

Attività	Data /Periodo	Classi Coinvolte	Numero ore attività	Alumni assenti	
				Nome e Cognome	Numero ore di assenza
<b>Corso di Educazione Finanziaria</b>	Settembre/Dicembre 2023	Quinte	10		3 3 3
<b>Inaugurazione anno scolastico presso il Santuario dei Minimi e visita mostra “Due padri Minimi, tra scienza e fede”</b>	12 Ottobre 2023	Quinte	4		4
<b>Incontro informativo con i docenti tutor e il docente orientatore</b>	17 e 18 Ottobre 2023	Terze - Quarte - Quinte	1		1
<b>Incontro con il Procuratore di Vibo Valentia Dott. Camillo Falvo</b>	26 Ottobre 2023	Terze - Quarte - Quinte	3		////////
<b>Incontro dibattito con Valeria Sartori</b>	6 Novembre 2023	Terze - Quarte - Quinte	3		3 3
<b>TALK CON IL PIANISTA MARIO FANIZZI – “MELODIA E MUSICA POP – Come creare un impatto emotivo nelle canzoni”</b>	8 Novembre 2023	Quinte	2		2 2
<b>INCONTRO CON IL MAESTRO ORAFO GERARDO SACCO</b>	13 Dicembre 2023	Terze - Quarte - Quinte	4		////////////////
<b>Incontro con il Dott. Luigi</b>	08 Febbraio 2024	Terze - Quarte - Quinte	4		////////////////

<b>Maxmilian Caligiuri</b>					
<b>Incontro con il prof. Gianluigi Greco</b>	13 Marzo 2024	Terze - Quarte - Quinte	4		////////////////////
<b>“D’arte si può vivere. E lavorare!”</b>	20 Marzo 2024	4A - 4B - 4D – 4F – 5A – 5D – 5F	1		1 1 1
<b>“Rosario Livatino: martirio e testimonianza”</b>	11 Aprile 2024	Quinte	4		
<b>Incontro con il Tutor per iscrizione alla piattaforma UNICA</b>	29 novembre 2023		1		////////////////////
<b>Colloquio con il Tutor per rilevare le loro inclinazioni, i bisogni orientativi e culturali, gli interessi e le loro aspirazioni.</b>	Dal 25 ottobre al 20 novembre 2023		1		////////////////////
<b>Incontro con il Tutor per indicazioni per la compilazione dell’e-Portfolio</b>	27 novembre 2023		1		////////////////////

**Totale ore per alunno: 43**

<b>Alunno</b>	<b>Ore effettuate</b>	<b>Ore di assenza</b>
<b>omissis</b>	<b>42</b>	<b>1</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>39</b>	<b>4</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>39</b>	<b>4</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>41</b>	<b>2</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>40</b>	<b>3</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>37</b>	<b>6</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>39</b>	<b>4</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>

<b>omissis</b>	<b>40</b>	<b>3</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>
<b>omissis</b>	<b>43</b>	<b>0</b>



Distretto Scolastico n. 17  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
 Liceo Scientifico – IPSIA - ITC -ITI  
 87032 AMANTEA Via S. Antonio  
 ☎ Centralino 0982/ 41969  
 (Uffici) E-mail: [CSIS014008@istruzione.gov.it](mailto:CSIS014008@istruzione.gov.it)  
 Siti: [www.iispoloamantea.gov.it](http://www.iispoloamantea.gov.it)

EDUCAZIONE CIVICA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA a.s. 2023/2024	
DENOMINAZIONE	CITTADINI DEL MONDO
DOCENTE COORDINATORE	Prof. Antonio Verri  Disciplina: Storia e Filosofia
COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti</li> <li>▪ Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> <li>▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</li> <li>▪ Partecipare al dibattito culturale</li> <li>▪Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> <li>▪ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</li> <li>▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> <li>▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</li> <li>▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> </ul>

<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>CONOSCENZE (informazioni da apprendere):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i concetti di globalizzazione e di cittadinanza globale</li> <li>● Conoscere i principali strumenti di partecipazione democratica ai vari livelli</li> <li>● Conoscere il concetto di “diritto umano”</li> <li>● Conoscere i fondamentali Diritti Umani</li> <li>● Conoscere le principali istituzioni e documenti normativi a difesa dei Diritti Umani</li> <li>● Conoscere il contesto storico, sociale e politico in cui si affermano le principali istituzioni internazionali a difesa dei Diritti Umani</li> <li>● Conoscere il funzionamento delle reti di computers e delle reti di comunicazione</li> <li>● Conoscere le regole sulla sicurezza dei sistemi informatici e sulla tutela dei dati in rete</li> <li>● Conoscere gli obiettivi dell’Agenda 2030 con particolare riferimento ai goals n.10 “Ridurre le disuguaglianze”, n.16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” e n.17 “Partnership per gli obiettivi”</li> </ul> <p>ABILITA’ (capacità di utilizzare le conoscenze):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Considerare le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale</li> <li>● Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità</li> <li>● Considerare l’importanza del riconoscimento e della tutela giuridica dei diritti universali</li> </ul>

- Considerare le ripercussioni che i propri comportamenti individuali possono avere sulla società e sull'ambiente
- Individuare le correlazioni tra comportamenti dei singoli e fenomeni globali
- Considerare i reciproci condizionamenti tra realtà locale e globalizzazione
- Riflettere sulla realtà sociale ed individuare buone pratiche di cittadinanza attiva e inclusiva
- Considerare le continue violazioni dei diritti umani nel mondo
- Comprendere l'incidenza delle violazioni dei diritti umani sulle dinamiche sociali e sulla vita quotidiana del singolo individuo.
- Considerare i possibili conflitti tra "legalità" e principi etici
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi
- Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network
- Accrescere la consapevolezza sulle disuguaglianze su scala locale e mondiale, riconoscendone le conseguenze (Agenda 2030 goal 10)
- Riflettere sui processi locali, nazionali e globali che possono promuovere o ostacolare l'uguaglianza tra gli individui (Agenda 2030 goal 10)
- Individuare buone pratiche di accoglienza e inclusione (Agenda 2030 goal 10)
- Comprendere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale (Agenda 2030 goal 16)

#### ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI

- Maturare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale
- Partecipare alla vita sociale in modo consapevole e responsabile
- Mostrare rispetto verso gli altri e verso l'ambiente
- Valorizzare le diversità e le identità culturali in una visione di società inclusiva
- Prendere coscienza delle ripercussioni a livello globale dei propri comportamenti quotidiani
- Operare scelte, in situazioni simulate, volte all'apertura, al dialogo e al confronto
- Assumere impegni personali per la cura del bene comune
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare come forma di relazione a livello globale
- Provare empatia e mostrare solidarietà verso le persone discriminate (Agenda 2030 goal 10)
- Riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia e inclusione (Agenda 2030 goal 16)
- Proporsi come agente di cambiamento contro le ingiustizie (Agenda 2030 goal 16)
- Maturare la consapevolezza sull'importanza della collaborazione a livello globale per uno sviluppo ambientale e sociale sostenibile (Agenda 2030 goal 17)
- Sperimentare un senso di appartenenza a un'umanità comune, condividendo valori e responsabilità, basate sui diritti umani (Agenda 2030 goal 17)

CONTENUTI	<p>Le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale</p> <p>Globalizzazione e cittadinanza attiva</p> <p>Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p> <p>Le violazioni dei diritti umani nel mondo</p> <p>Società escludenti e società inclusive</p> <p>La difesa dei diritti umani nel mondo</p> <p>Diritti umani e Agenda 2030</p> <p>Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile</p> <p>La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale</p> <p>Le reti di computer e la collaborazione online</p>		
TEMPI	<p>Periodo: anno scolastico</p> <p>Ore: 33 (minimo)</p>		
DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Disciplina</p> <p>Storia/Filosofia</p> <p>Scienze Umane</p> <p>Italiano</p> <p>Scienze Naturali</p> <p>Religione</p>	<p>Docente</p> <p>Verri</p> <p>Pugliese</p> <p>Puglia</p> <p>Arlia</p> <p>Santelli</p>	<p>Ore</p> <p>8+1</p> <p>7</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>4</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni partecipate</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lavori di ricerca</p> <p>Didattica laboratoriale</p>		
STRUMENTI	<p>Computer e programmi operativi</p>		

	<p>LIM</p> <p>Testi</p> <p>Fonti normative</p> <p>Siti web</p>
<p>VERIFICHE e PRODOTTI FINALI</p>	<p>Le verifiche, effettuate dai singoli docenti o in maniera collegiale, potranno essere sia formative (mirate a verificare le competenze in termini di atteggiamenti e comportamenti maturati) che certificative (mirate a verificare conoscenze e abilità). Considerata la peculiarità educativa della disciplina, saranno preponderanti le verifiche di tipo formativo.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico, potrà essere realizzato un prodotto finale individuale, di gruppo o di classe, se e nelle forme che i docenti riterranno opportuno in considerazione del percorso realizzato.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Si rimanda alla griglia allegata</p>

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti (competenze intese come "sapere agito")

### *Relazione sintetica delle attività inerenti all'UDA di Educazione Civica per il Documento del 15 maggio*

La classe si è dimostrata da subito propensa all'acquisizione delle Competenze specifiche della disciplina in oggetto così come proposte nel documento del DDO. Ha approfondito i temi del dibattito culturale contemporaneo soprattutto nei temi specifici della violenza di genere (da tenere in considerazione l'esperienza di presentazione dello spettacolo sulla violenza di genere portato anche al di fuori del contesto scolastico) e ha appreso come sviluppare argomentazioni coerenti anche su temi di carattere civico, prendendo coscienza delle ripercussioni a livello globale dei propri comportamenti quotidiani e valorizzando le diversità e le identità culturali in una visione di società inclusiva. In questo senso, anche il tema della riduzione delle disuguaglianze previsto dall'Agenda 2030 è stato approfondito e in qualche modo personalizzato, così come il tema del goal 16, "Proporsi come agente di cambiamento contro le ingiustizie". Inoltre, risulta ora consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva e della partecipazione consapevole per poter muoversi nel solco del tentativo del cambiamento della realtà nella quale si è immersi, coi propri strumenti e le proprie competenze.

Le alunne sono in grado di riconoscere le tre dimensioni della cittadinanza, i Diritti Umani e le loro violazioni nel mondo e sono riuscite, nel corso della loro attività, a sperimentare un senso di appartenenza a un'umanità

comune, condividendo valori e responsabilità, avendo portato a termine un impegno con ottime capacità collaborative e produttive: sono stata in grado di mettersi in gioco per arrivare a un obiettivo comune (in riferimento, di nuovo, alla loro esperienza teatrale sulla violenza di genere).

Il Consiglio di Classe ritiene che le varie competenze, conoscenze e abilità qui proposte siano state assimilate e personalizzate, attraverso il percorso quotidiano di discussione svolto dai docenti interessati (e non solo).

Per quanto concerne lo svolgimento su scala temporale dell'UDA, questa risulta quasi completata alla data odierna.

Amantea (CS), 15/05/2024

Il coordinatore di Educazione civica

Prof. Antonio Verri

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.
10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai d) contesti diversi e nuovi

**PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
(TOTALE 12H DURANTE L'ANNO SCOLASTICO)  
DA ILLUSTRARE AGLI ALLIEVI DELLA CLASSE V sez. F LICEO SCIENTIFICO  
NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**Educazione alla sicurezza attiva.**

Argomenti da trattare suddivisi per Discipline A.S. 2023-2024 Classe:V F LICEO

<b>Docente</b>	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Argomento trattato oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro(asse culturale n. 5)</b>
Campora Felice	Inglese	<b>INTRODUZIONE - NORMATIVA:IL DECRETO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO N.81/08 NORMATIVA ANTINCENDIO 151/2011.</b>
Campora Felice	Inglese	<b>1) I PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA:</b> Il fuoco, l'energia elettrica, il gas.
Giancola Tito	Matematica	<b>2) I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA:</b> le cadute, gli urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infezioni.
Giancola Tito	Matematica	<b>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA;</b> - Scheda N. 1 - L'elettricità amica; - Scheda N. 2 - Odore di gas;
Pati Daniela	Fisica	<b>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA;</b> - Scheda N. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi;
Pati Daniela	Fisica	<b>3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA</b> - Scheda N. 4 - A caccia di errori, prodotti tossici, prodotti infiammabili
Veltri Maria Paola	Latino	<b>4) I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA.;</b> - Scheda N. 5 - Scuola sicura
D'Amico Vttoria	Storia Dell'arte	<b>5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE;</b> - Scheda N. 6 - I terremoti . . . . - Scheda N. 7 - I fenomeni atmosferici - Scheda N. 8 - Le alluvioni.
D'Amico Vttoria	Storia Dell'arte	<b>5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE;</b> - Scheda N. 9 - Le frane. . . . - Scheda N. 10 - Le valanghe - Scheda N. 11 - Gli incendi boschivi
Veltri Maria Paola	Latino	<b>Norme comportamentali in caso di:</b> - In caso d'incendio - In caso di terremoti
La Vergata Maria	Scienze Motorie	<b>6) PREVENZIONE IN CASO DI .....</b> - In caso d'incendio - Un piano di evacuazione per la tua scuola
La Vergata Maria	Scienze Motorie	<b>CHE COS'È LA PROTEZIONE CIVILE?</b>

**VERBALE N° 4 DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2023/24 CLASSE V SEZ. F**

Il giorno 15 del mese di Maggio dell'anno 2024 alle ore 16:40, come da convocazione del 10/05/2024 Prot. N. **0002904 II.2**, si è riunito il Consiglio di classe della 5 sez. f indirizzo di studi Liceo Scienze Umane per trattare il seguente punto all'ordine del giorno:

- *Approvazione del Documento del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato a.s. 2023/24*

Discipline	Docente- Cognome e nome	Presente (s)	Assente (N)
Santelli Marco	RELIGIONE/ATT.ALT.		
Puglia Maria Manuela	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>M. Puglia</i>	
Veltri Marietta Paola	LINGUA E CULTURA LATINA	<i>MP Veltri</i>	
Verri Antonio	STORIA FILOSOFIA EDUCAZIONE CIVICA	<i>A. Verri</i>	
Pugliese Annalisa	SCIENZE UMANE	<i>A. Pugliese</i>	
Campora Felice	INGLESE	<i>F. Campora</i>	
Giancola Tito ( <i>coordinatore</i> )	MATEMATICA	<i>T. Giancola</i>	
Pati Daniela	FISICA	<i>D. Pati</i>	
Arlia Giovanni	SCIENZE NATURALI (Biol- Chimica e Scienze Terra)	<i>G. Arlia</i>	
D'Amico Vittoria	STORIA DELL'ARTE	<i>V. D'Amico</i>	
La Vergata Maria	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		

Presiede, su delega della Dirigente Scolastica, il/la Coordinatore di classe Prof. Tito Giancola

***Approvazione del Documento del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato a.s. 2023/24***

Il Coordinatore illustra le varie parti che costituiscono il Documento di Maggio, redatto sulla base delle indicazioni dei docenti e di quanto indicato nell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

Il consiglio concorda su quanto descritto dal coordinatore sulla presentazione complessiva della classe, la sua evoluzione didattica e formativa nel corso dell'intero ciclo di studi e in particolare di questo anno scolastico, le attività integrative e progetti che hanno coinvolto l'intero gruppo classe o una parte di esso, le esperienze e i percorsi di cittadinanza e costituzione, come anche quelli di PCTO.

Nel documento sono altresì presenti gli obiettivi specifici delle varie discipline e dell'intero corso di studi, il profilo dello studente in uscita, le attività di Orientamento, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il Consiglio approva all'unanimità il Documento che verrà protocollato e pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.

La seduta è tolta alle ore 17:00

*Il coordinatore di classe*

*Prof. Tito Giancola*  
*T. Giancola*

*Il Segretario verbalizzante*

*Prof.ssa Maria Manuela Puglia*  
*Maria Manuela Puglia*